Production



ASSOCIAZ. CULTURALE VIA VALLE DEL NETO RENDE_CS



ART AND DESIGN BAR VIA G. VERDI RENDE_CS

L'associazione culturale CROSSMEDIA editore di LIQMAG - rivista culturale bimestrale di ARTE E CULTURA CONTEMPORANEA A KM 0 **PRESENTA**

GIOVEDÌ VERSO L'INSOLITO

Beauty Partner /CS Art Partner /CS Clothes Partner /CS





Just Firme BOUTIQUE RENDE

SALONE DI BELLEZZA GALLERIA D'ARTE E SPAZIO CREATIVO
VIA P GTGI TO/P 774 MILITANO BRILINO
VIA MONTE SAN MICHELE 17-19-21

VIA LEONARDO DA VINCI, 71 OUATTROMIGLIA DI RENDE

+ FREE ENTRY



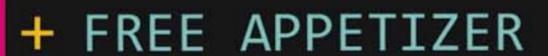




PHOTO + MUSIC + STREET

CONTENUTI CREATIVI IN TRE FASCE ORARIE: 19.00 > 01.00 (EXPO ART) 19.00 (DJ SET) > 21.00 (LIVE SET) > 23.00 (VIDEO SET) > 01.00

QUINTOCAFÈ // VIA G.VERDI // TRA COMMENDA E QUATTROMIGLIA DI RENDE (CS) // PARALLELA VIA ROSSINI // ROTONDA NUOVO COMUNE DI RENDE



20 27

Media Partner

Urban Mobility Partner /CS

SMOT

Open your mind.

RIVISTA CULTURALE
L I Q U I D A

REPORT COSENZA by Scanga
Concessionaria Ufficiale di Vendita smart
Rende (CS) - Contrada Lecco - tel. 0984 83151

REVERSE Concept Design and Direction Piergiorgio Greco Per partecipare alle serate REVERSE e per richiedere info sulle opere esposte scrivi a liqmag@gmail.com oppure chiama il 339/7239129







di Jessica Marano 12+19 aprile 2012

IL PROGETTO REVERSE CONTINUERÀ IN MODO CASUALE DURANTE TUTTA L'ESTATE E RICOMINCERÀ NEL MESE DI OTTOBRE 2012 PER PROSEGUIRE

DURANTE TUTTA LA STAGIONE 2012 SEGUICI SU FACEBOOK.COM/LIQMAG E NON DIMENTICARE...

Play Releast and say year.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA LIQMAG

Questo spazio

IDEAZIONE e PRODUZIONE di CONTENUTI MEDIA CREATIVI MILANO-ROMA // t. +39,02 89950646 - f. +39 02 89950805 PUBBLICITÀ a KM O su LIQMAG COSENZA // t. +39 339 7239129 - liqmag@gmail.com





FONDAZIONE PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE













UOMINI & DONNE

Via Panebianco, 159 I /CS Via Padre Giglio ang. Piazza Mulino Bruno /CS www.uominiedonnegroup.it Cell. 346 3112186



JU ST ONE DAY (Life) in si de 100 Km















si Km

CREAZIONI ORAFE ADAMAS 1991

Fortaleza - Avenida Breira Mar - 3958 Mirales /BRASILE Via degli Zingari, 61 A /ROMA - Via Negroni /CS T. 0984 483480 - 06 48930522











CREDITS

Concept, Design and Direction: J NAM ALEPSI

Modella: SASHA CARINOLA Modello: FRANCESCO MAFFEI Foto: MARIA CRISTINA CARUSO

Hair and Make up: UOMINI & DONNE

Abiti: JUST FIRME RENDE

Jewels: CREAZIONI ORAFE ADAMAS 1991

Urban Mobility: SMART CENTER COSENZA BY SCANGA Galleria d'arte: ELLEBI con opere di MINYA MIKIC

Un ringraziamento speciale per le Calzature a ROSSINI CALZATURE - Via Rossini, 46 - Rende /CS

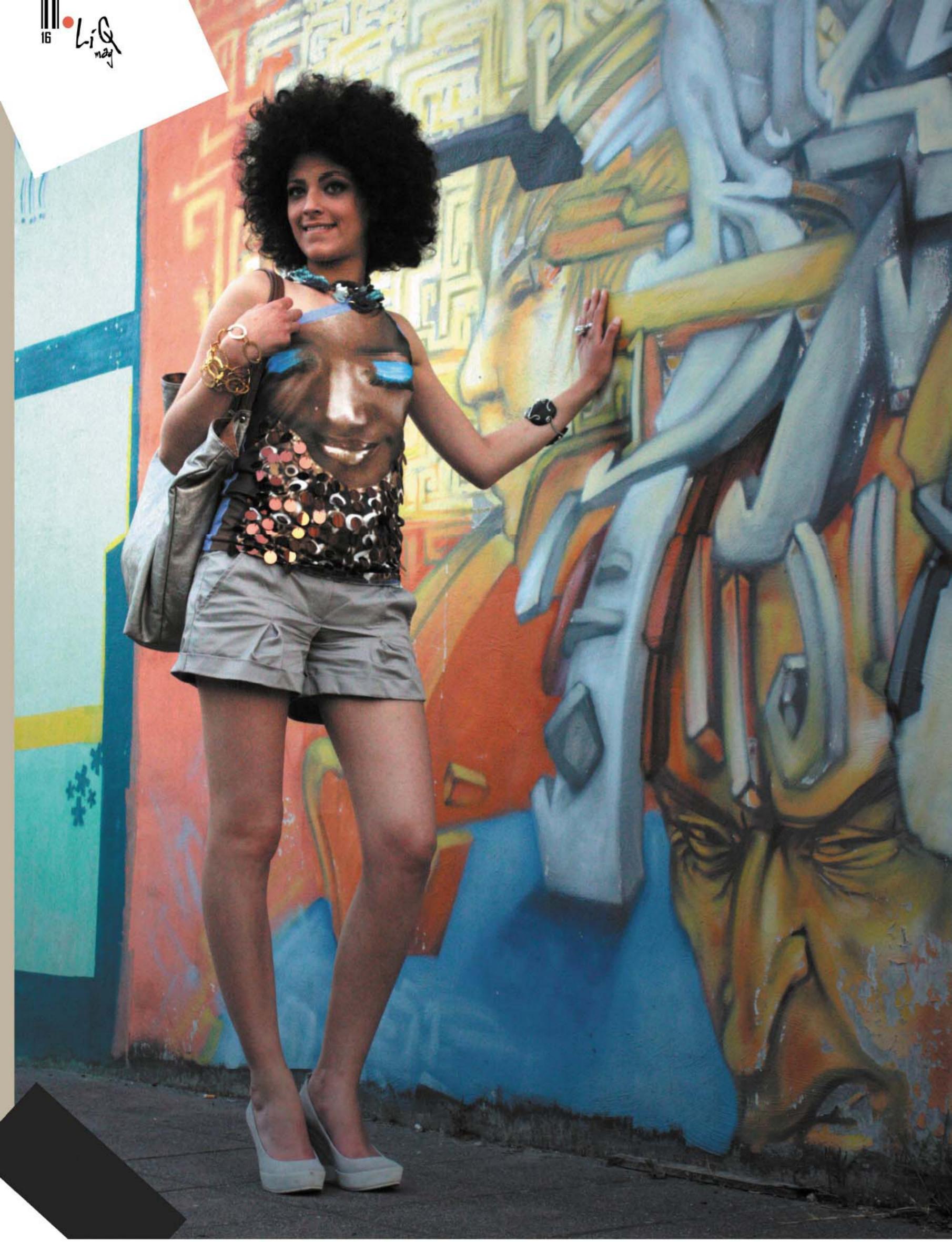
Modelli selezionati durante le serate-evento REVERSE c/o il QUINTOCAFÈ a Rende /CS

SMART locations: Cosenza_ Piazza Europa + Centro storico (in queste pagine) + Città dei ragazzi (pagine successive)





JU ST ONE DAY (Life) in si de 100 Km





smart Center Cosenza by Scanga

Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Contrada Lecco - Rende /CS - T. 0984 83151





100 Km











JU ST ONE DAY (Life) in si de 100 Km

BDC Dance Company

Iscrizioni aperte Corsi 2012 / 2013

Scuola BALLETTO di CALABRIA

Direzione artistica: Massimiliano De Luca Anna Pignataro

Danza

Classico

Contemporaneo

Modern

Propedeutica

Predanza

Via Cosenza, 87046

Montalto Uffugo (CS)

+39 0984 934196

www.ballettodicalabria.it

FB: balletto.calabria









Grafica e Illustrazione sul tema Dell'innocenza

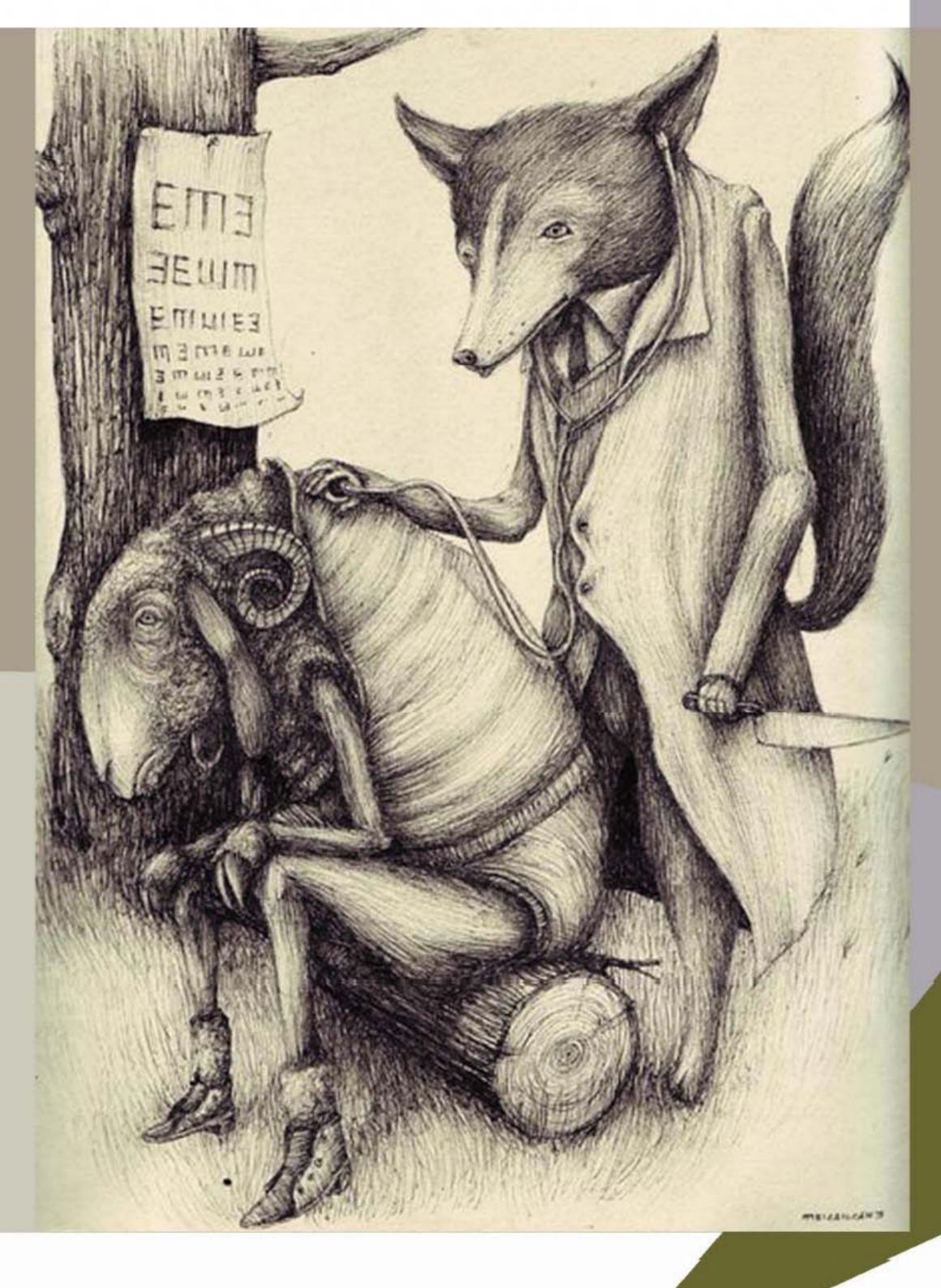
a cura di: Luca Scornaienchi





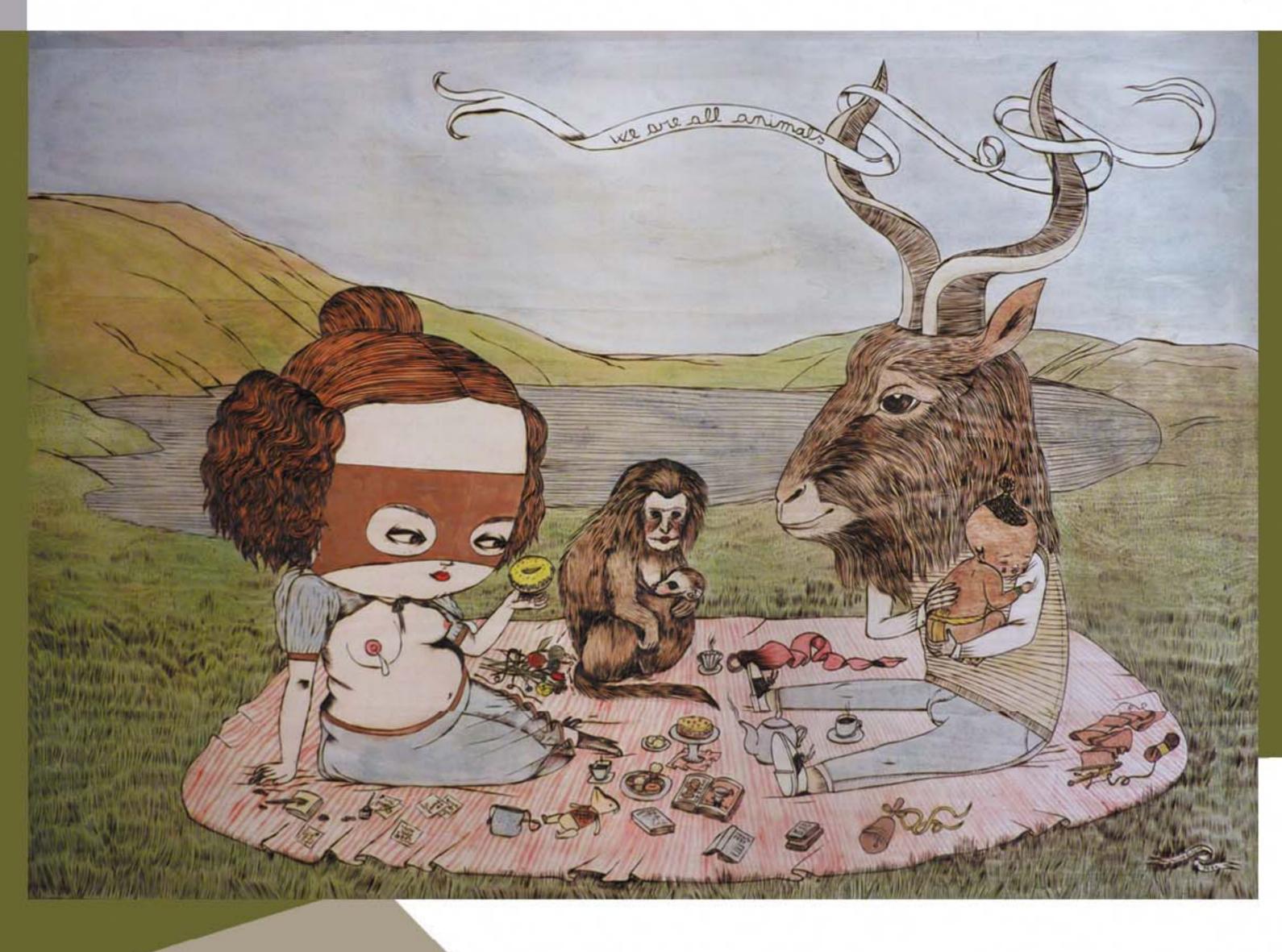
JIM AVIGNON





NICOZ BALBOA_weareallanimals





ERICA E IL CANE_vistita





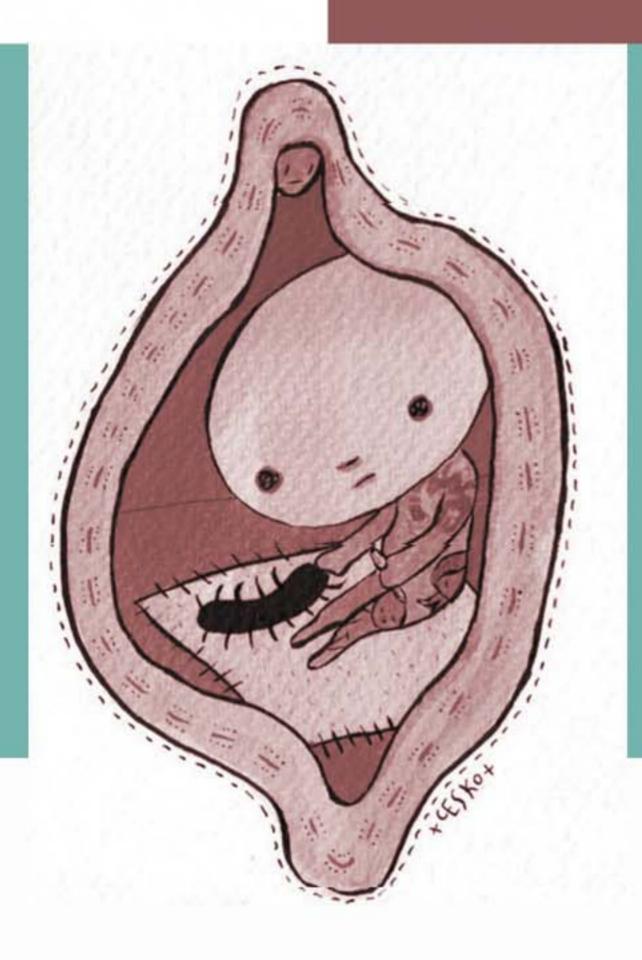
ERICA E IL CANE _rane













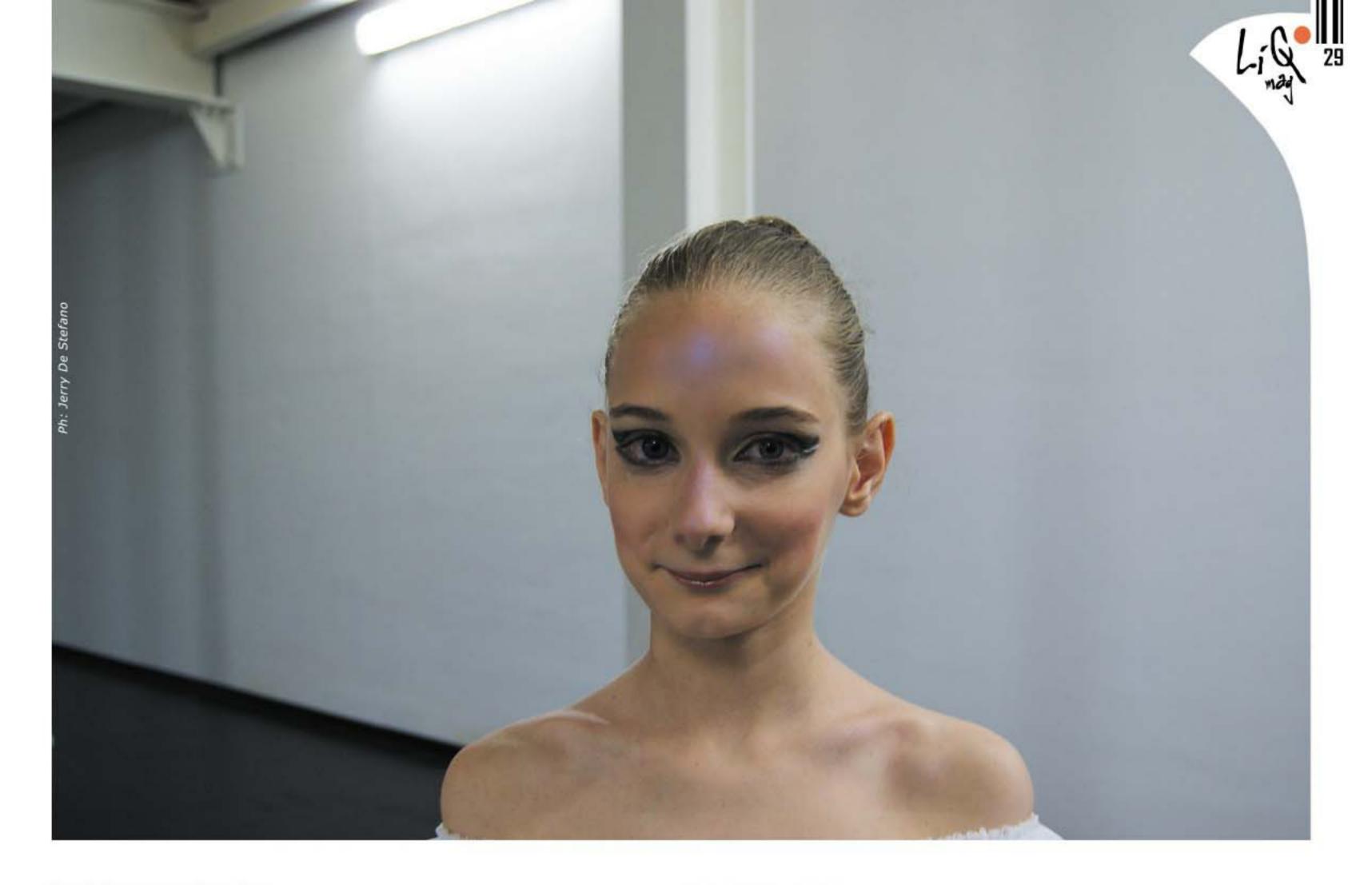




CESKO

6 7 8

9





ARTE E CULTURA CONTEMPORANEA A KM 0

Numero QUATTRO chi uso in redazione il 17 luglio 2012. Tiratura: 1200 COPIE di cui 155 FREE PRESS.

Rivista periodica bimestrale in EDIZIONE LIMITATA (Prezzo Italia € 5,00).

Spedizione in abbonamento gratuito ai 155 comuni della Provincia di CS (IT).

LA RIVISTA CULTURALE LIQMAG È ISCRITTA ALL'ALBO SPECIALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA CALABRIA ED È PATROCINATA DALLA PROVINCIA DI COSENZA, DAL COMUNE DI COSENZA E DAL COMUNE DI RENDE.







ROVINCIA DI COSENZA COMUNE DI COSENZ

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI COSENZA:

DIRETTORE RESPONSABILE

Progettazione editoriale

Progettazione editoriale, Comunicazione e Grafica, Produzione esecutiva, Direzione artistica.

DELL'INNOCENZA

Contenuti

Carla Monteforte, Alessia Principe, Ilenia Caputo, Nicola Labate, Anna Lauria, Roberta Tancredi, Luca Scomaienchi, Sasha Carinola, Piergiorgio Greco (J. Nam Alepsi).

Ringraziamenti

Grazie a Mario Rossi per la professionalità serafica, ad Anna Pignataro e ai genitori della modella (Chiara Carricato) per l'immagine in alto, ad Anna, Serena e Checco di JUST FIRME per gli abiti usati per LIQMAG e per gli eventi REVERSE, a Dora Scavello e Assunta Feraca rispettivamente per i layouts del servizio ceneri di miele/delitto e castigo e della sezione partner, a tutti gli amici, abbonati, clienti e collaboratori che sostengono LIQMAG anche solo moralmente, perchè sanno che per realizzare un prodotto come LIQMAG ci vuole qualità e passione e quindi tempo e pazienza.

Pagina web

www.alepsi.com/liqmag

Redazione

Via Valle del Neto, 18/c - Roges di Rende (CS)

Invio Contenuti, Acquisto Copie e Abbonamenti E-mail: liqmag@gmail.com - Cell: +39 342 5197881

Pubblicità

Tel: +39 02 89950646 - Fax: +39 02 89950805 E-mail: liqmag@alepsi.com - Cell: +39 339 7239129

Stampa

Stabil. Tipografico De Rose s.n.c. Montalto Uff. Scalo (CS)



Edizione

Associazione Culturale CROSSMEDIA (CS)



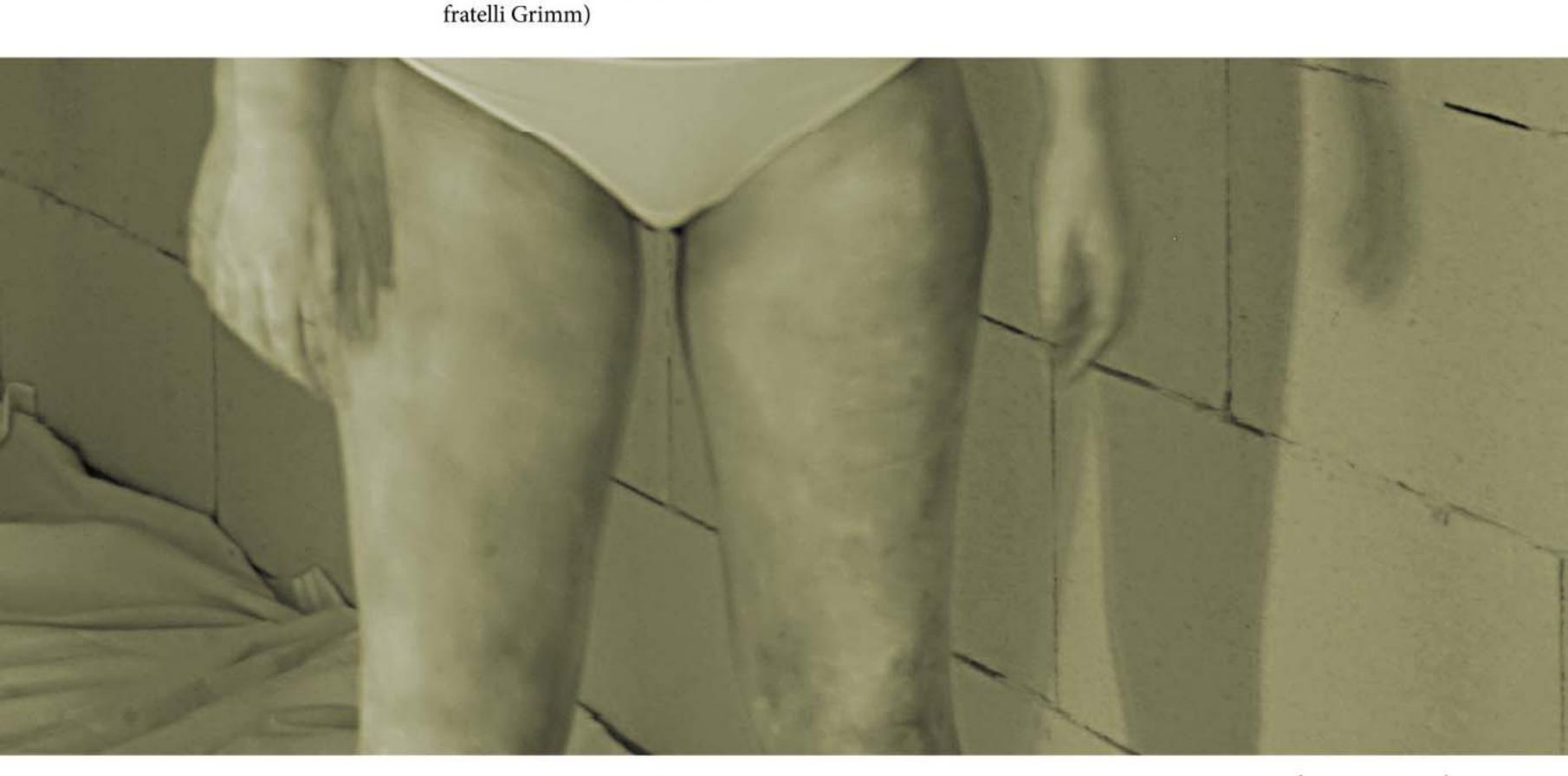
Produzione

ALEPSI Greative Media Contento (MI)

La rivista LIQMAG, il nome e il relativo sottotitolo (arte e cultura contemporanea a Km 0), nascono da un'idea di Piergiorgio Greco. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della pubblicazione e degli eventuali all'egati può essere riprodotta in qualsiasi forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Agli autori dei contenuti è sempre garantito il diritto di paternità oltre al diritto di proprietà dell'opera originaria quando non espressamente ceduto. I contenuti firmati impegnano esclusivamente gli autori e/o gli aventi causa.



«Dal muro, specchietto, favella: nel regno chi è la più bella?». Lo specchio rispose: «Regina, la più bella qui sei tu; ma la sposa lo è molto di più». La cattiva donna imprecò e il suo affanno era così grande che non poteva più dominarsi. Dapprima non voleva assistere alle nozze; ma non trovò pace e dovette andare a veder la giovane regina. Entrando, vide che non si trattava d'altri che di Biancaneve e impietrì dall'orrore. Ma sulla brace erano già pronte due pantofole di ferro: quando furono incandescenti gliele portarono, ed ella fu costretta a calzare le scarpe roventi e ballarvi finché le si bruciarono miseramente i piedi e cadde a terra, morta. "Biancaneve e i sette nani" (I



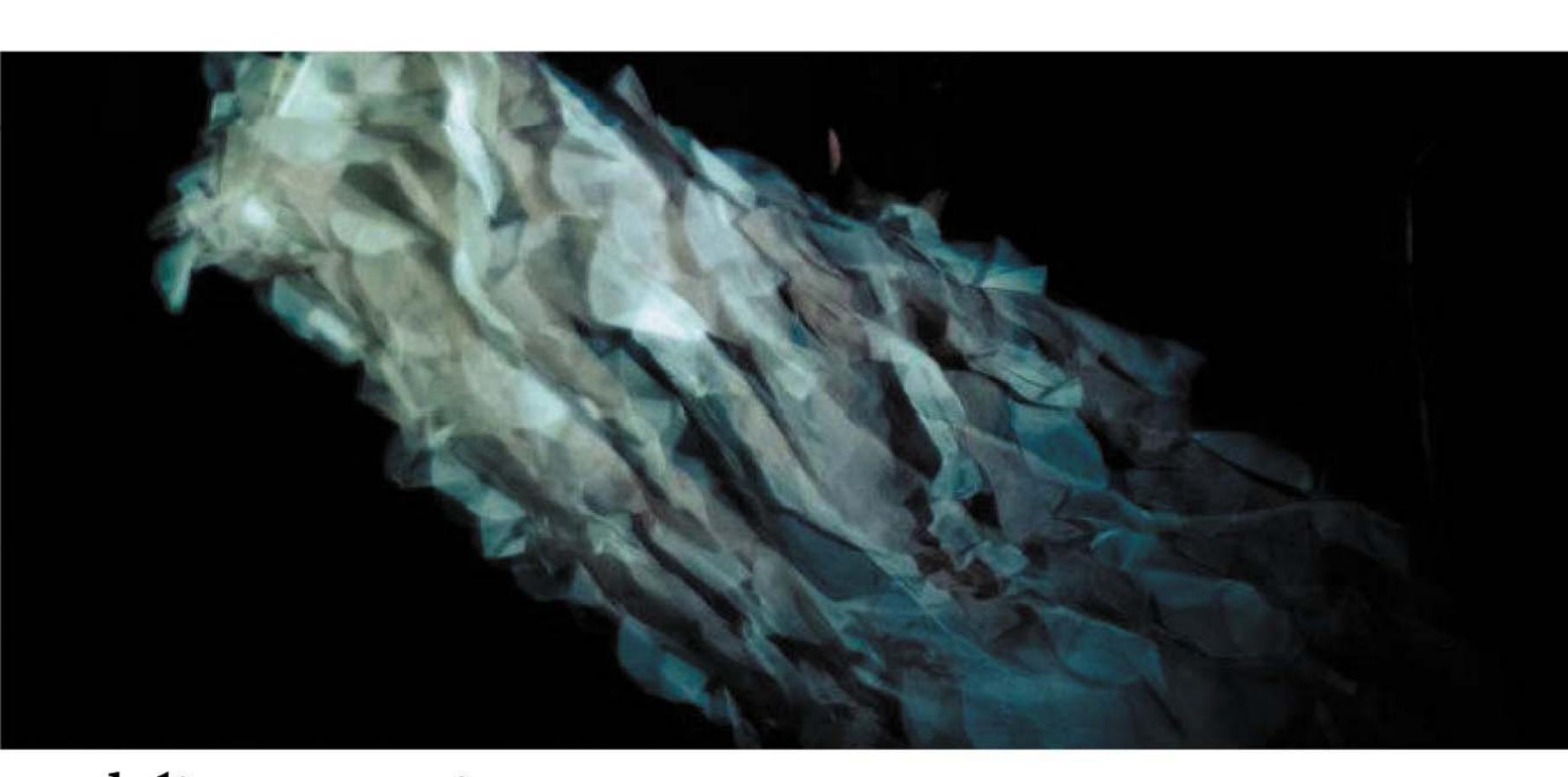
ceneri di mele di alessia principe

FOTO: NICOLA LABATE
MAKE UP: EMILIA IMBROGNO
STYLIST: FRANCESCO ORRICO
MODELLA: CLAUDIA GIORDANO

SI RINGRAZIA: SERENA BUCCA - COLOMBO LABATE



La vita oltre le Colonne d'Ercole è una condanna a chissà quale peccato originale commesso da chissà chi. Non certo da noi che abbiamo aperto gli occhi per la prima volta illuse d'essere state messe al mondo. Ed invece eravamo state messe qui. In questo luogo senza andata né ritorno. Lontano da qualsivoglia clemente ruota degli esposti. Quella vetrina dove agli Esposito più fortunati è concessa la speranza d'esser ribattezzati da un talent scout di passaggio. E' difficile spiegare cosa sia l'innocenza quando sei nata e cresciuta nella colpa. La colpa, qui, non è il risultato di un'azione, di una condotta. E' qualcosa che erediti come una vecchia catapecchia, un terreno o dei debiti di gioco.



delitto e castigo di carla monteforte

FOTO: ILENIA CAPUTO

MAKE UP & STYLIST: CARLA MONTEFORTE LOCATION: SCORPION HEALTH CLUB

MODELLA: CELESTE GIRASOLI

SI RINGRAZIA: TEATRO NOCTU ED IN PARTICOLARE PAOLA DANIELE

E TOMMY MUTO PER IL SET E GLI OGGETTI DI SCENA



Ho i piedi in fiamme, mi fanno male.

Vorrei tagliarmeli di netto, datemi un machete, lo faccio, giuro su Dio lo faccio da me. Tutto pur di non sentire questo dolore che ha i denti così aguzzi e morde. Sì, morde, e mangiucchia la mia carne bianca ancora tenera. Che, oh, quanto era candida e lunare, più della tua, figliastra mia Biancaneve.

Oggi è il tuo giorno più felice, ti sposi. È io muoio da strega. Muore Grimilde con questi calzari roventi che fumano rabbia e sangue. Da bimba le serve mi dicevano: che occhi splendenti, che ciglia all'insù, che collo da cigno. Splendido ovale, ripetevano a bassa voce perché mia madre non potesse udirle.

E non guardatemi ora, così, con questi occhi ricolmi di pietà. Sono una strega. Alla fine di una vita amara più di una mela marcia. Mia madre mi ha insegnato una sola cosa: a sopportare tutto per mantenere la giovinezza più a lungo possibile. Perché, mi diceva con stizza e tracotante invidia e paura, la bellezza è l'unico scudo che può difendere una donna, tutto ci rimbalza contro, anche la spada dell'uomo si arrende dinanzi a essa.

Tienila stretta, soffiava con sdegno stringendo il pugno mentre gli occhi le si accendevano di braci roventi.

Perché non per tutte c'è la salvezza dell'amore, passa ti sfiora beffardo e si allontana.

Lo vedi andar via in lontananza finché scompare del tutto. E tu col collo allungato a scrutare le montagne e a chiedere all'aria vuota: perché non sei rimasto? Che ho fatto?

E ti resta la faccia e basta. Diceva e abbassava d'istinto lo sguardo che diventava all'improvviso liquido.

Ma sento così male. Non potete portarmi qualcosa, una bacinella con acqua gelida, un panno fresco? Non resisto, non resisto.



E' un disegno a cui non puoi sottrarti anche quando scalpiti e scalpiti come un puledro scatenato che vuole correre libero e scopre invece d'essere imbrigliato in un circuito e, se gli va bene, gli spetta un destino da castrato.

Non c'è innocenza in questo posto. Non ce n'è.

Le periferie del mondo sono pentole a pressione; dal contenuto insapore, ma pronte a scoppiarti in faccia. Tutto ciò che appare pacato, spento, remissivo, cela sotto le anonime spoglie un livore inespresso. Come quegli insetti che per sopravvivere imparano l'arte della metamorfosi e della produzione del veleno. Non è colpa loro. Ma l'innocenza è altro.

C'è qualcosa nell'aria. Una maledizione. Qui, giurano, sono passate maghe ed altri sciagurati. Non è una terra a lieto fine, questa. Sì, è come se per restare intatta ed immune alle invasioni di barbari e argonauti, avesse nei millenni maturato una forza repellente ed una catalizzante. Un sortilegio appreso dalle sirene. Altre povere sventurate come noi, a cui gli dei avevano donato il talento del bel canto per poi

condannarle ad una vita di frustrazioni lontane milioni di miglia e di millenni dagli onori dei Grammy Awards.

E' curioso come li chiamino scherzi, quelli del destino. Non si è mai visto nessuno riderne.

Corri, corri, t'affanni e quando speranzosa controlli il contapassi t'accorgi d'aver sudato sangue su una cazzo di cyclette. Credi d'essere straordinaria, te ne vai in giro con la tracotanza di un messia destinato a chissà quale grande cosa e ti risvegli giorno dopo giorno nello stesso giorno. Ogni giorno è il giorno della marmotta, qui.

Quando sei convinta d'esser quasi al dunque c'è sempre una stronza e bigotta di Penelope che riscuce la tela per prevenire se stessa e il suo cortile dai cambiamenti. E sei fottuta.

Una Penelope la puoi tradire, abbandonare, umiliare, ma non la sbatterai mai fuori da Itaca. Itaca sarà sempre sua. Non importa quanti proci collezioni nel suo Cpt, sarà sempre lei quella a cui il tribunale destinerà il tetto coniugale. La padrona commiserata. Ma sempre padrona.





Avevo sedici anni, armoniosa come un liuto accordato tra le montagne. I seni ancora accennati svirgolavano all'insù sotto il mio corsetto di panno. Li sfioravo, pregavo crescessero per indossare le vesti ricamate scollate sul petto, come mia madre. Da mattina a sera ravviavo i miei capelli lunghi, neri come un lago di notte e lucidi tanto che le sagome dintorno vi si riflettevano come su uno specchio. Biancaneve, cara, ti ricordi quando ti passavo accanto e ti sfioravo le ciocche con nostalgia? Come? Hai dimenticato?

Ti stringi accanto a lui e ti vergogni di me. Ma perché mai, oggi è il giorno in cui i cattivi pagano.

Alla tua età infilavo due ramoscelli di basilico intrecciati sotto il cuscino. Così mi aveva detto la filatrice. Fai così e domani arriverà chi ti visiterà in sogno. Lei sapeva leggere il cielo e le carte. E io volevo sognare lui, mi impegnavo tanto che poi non riuscivo a dormire per ore e ore. Mi svegliavo delusa all'alba con le occhiaie scure e mia madre mi strattonava giù dal giaciglio con violenza e rassegnazione. Non trovi più marito, urlava, lavati il viso dieci volte con l'acqua del pozzo, fatti un infuso bollente e resta lontano dal sole, stupida. Lei urlava e io pensavo solo che lui non mi era comparso in sogno. E non vedevo l'ora che arrivasse la sera per sperare ancora. Invece bussò alla porta un vecchio mago a caccia di sguattere e apprendiste per la sua strega e chiese a mia madre il permesso di portami via con lui per un anno in cambio di un sacchetto.

Giovinezza per voi, sentivo che le diceva, e poi la riporterò qui se vi

Se il vecchio le avesse detto ricchezza, prosperità, salute forse mi sarei salvata. Ma giovinezza, quella no. Mia madre l'amava più di ogni cosa e per riaverla avrebbe anche dannato la sua anima sette volte al Diavolo in persona. Lei mi odiava perché credeva che gliela avessi portata via io, con i miei capelli neri e lucidi come l'acqua miracolosa della Fonte Primaria, il mio viso, le mie mani lisce e le gambe tornite e sode. La mia condanna era scritta. Le serve fecero il mio bagaglio e io ingoiavo le lacrime salate rannicchiata come un gatto in un angolo della mia stanza. Ridacchiavano e una di loro nascose la mia gonna di broccato sotto la sua veste di stracci. Ma non m'importava. Avrebbero potuto rubare anche tutto l'oro del regno, non avrei battuto ciglio. Ma non potevo andar via, lui non era arrivato. Non ancora. Se solo avesse saputo avrebbe impedito tutto questo. La sera prima della mia partenza discesi scalza le scale di muratura e sentii la sua voce. Il mio cuore si riscaldò come acceso da un fuoco improvviso.

Quanto amavo mio padre, così bello, così forte. Padre, padre mio, dicevo come in preghiera mentre correndo sentivo gioia e paura fare a pugni nel mio ventre.

Lui mi vide, sorpreso e felice, aveva indosso ancora i panni del viaggio, l'odore della sabbia rossa del Deserto degli Ubbari. Neanche guardai mia madre ma sentivo la sua gelosia corroderle il cuore con odio crescente. Era tremenda, bellissima. Perché, mi chiedevo, lei sì e io no? Non avrebbe mai amato quell'uomo come io avrei potuto. Mai. Mio padre mi strinse a sé ed io sentii un'emozione forte come vetro rovente, così intensa da non poter respirare. Adesso, proprio in questo istante, nel ricordare il suo odore, sento quasi meno male. Lui mi baciò in fronte, mi strinse poco, ancora un poco. Guardò lei, altera con la bocca stretta e gli occhi grandissimi e neri, senza gioia. Poi lui mi disse qualcosa, ma non ricordo. Mi prese per mano e mi riaccompagnò nelle mia stanza. Piansi nel tragitto, incapace di reagire, di parlargli perfino. Troppa la rabbia che sottocava la mia gola.

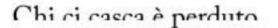
Mi stava lasciando per lei. Chiusero a chiave la porta e il giorno dopo vennero a prendermi con un carro scuro. Udii il campanaccio all'alba. In silenzio mi vestirono. Li lasciai fare.

Era tutto come in un sogno. Guardai la mia casa scomparire dietro una collina. Che dolore mi prende a raccontare quel momento. Lo odiai, lo perdonai e lo persi in un solo istante.

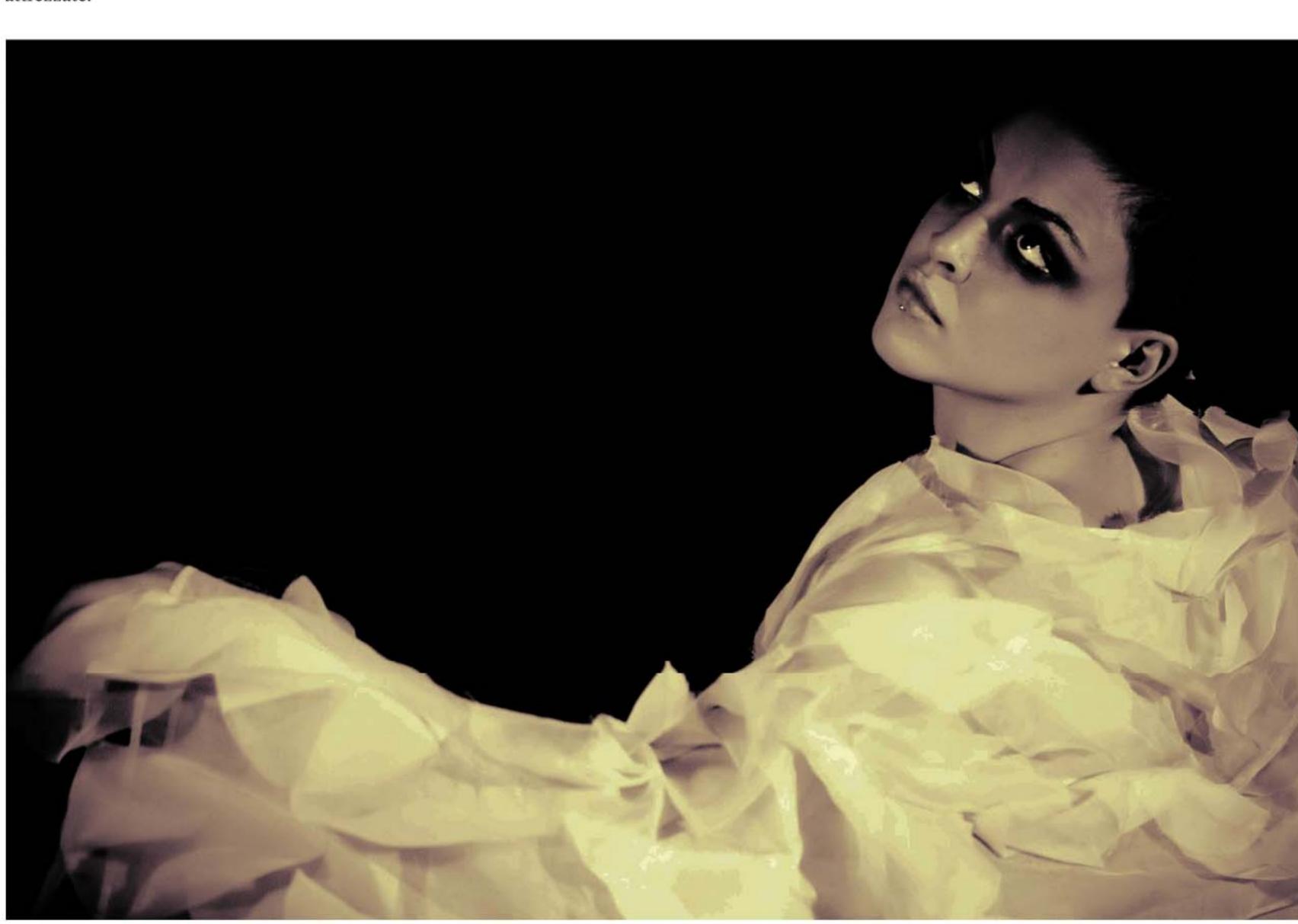


Non si può vincere contro la normalità. La normalità è una costituzione non scritta sui cui vigila una società segreta composta da replicanti dotati di hard-disk, in luogo del cervello, programmati meticolosamente, e custoditi in imbarazzanti borse di cuoio tempestate di loghi ed altre nefandezze. E' una pandemia, lenta, impercettibile, invasiva, che prima o poi contagia i più insospettabili dei sistemi immunitari. Mietendo vittime che ritenevi indispensabili, non alla tua di sopravvivenza, ma alla conservazione delle specie. Una sorta di legione straniera, l'esercito della normalità, che giorno dopo giorno fa man bassa d'infami tra le tue file. E la sorte tua è d'assistere inerme alla transumanza di quelli che fino ad un attimo prima erano i tuoi alleati, barattare smog, fondotinta e aria viziata per traslocare in una bolla d'ossigeno prearredata di fiocchi, divani penisola e altre galere moderne a forma di pareti attrezzate.

Il design industriale è l'ultima fregatura di questo secolo. E'il diavolo che si traveste per rubarti l'anima a prezzo di listino. La banalità è assai furba e scaltra. Come quei virus che mutano geneticamente per adattarsi agli attacchi degli antibiotici. La banalità è una modaiola che sa vendere se stessa persuadendo i malcapitati di turno che l'investimento necessario all'acquisto sia un affare, data l'esclusività del prodotto. Ma la moda è un "false friend", uno di quei termini depistanti che conducono gli interpreti inesperti sulla traiettoria opposta a quella dell'eccezionalità.









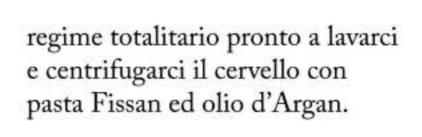
Beh, non parlate più? Guardate che mi avete fatto. Il fumo è così denso. E la puzza è insopportabile. La mia carne si dissolve. Sento che sto per svenire. Ma le streghe non svengono. Scontano il male e inceneriscono.

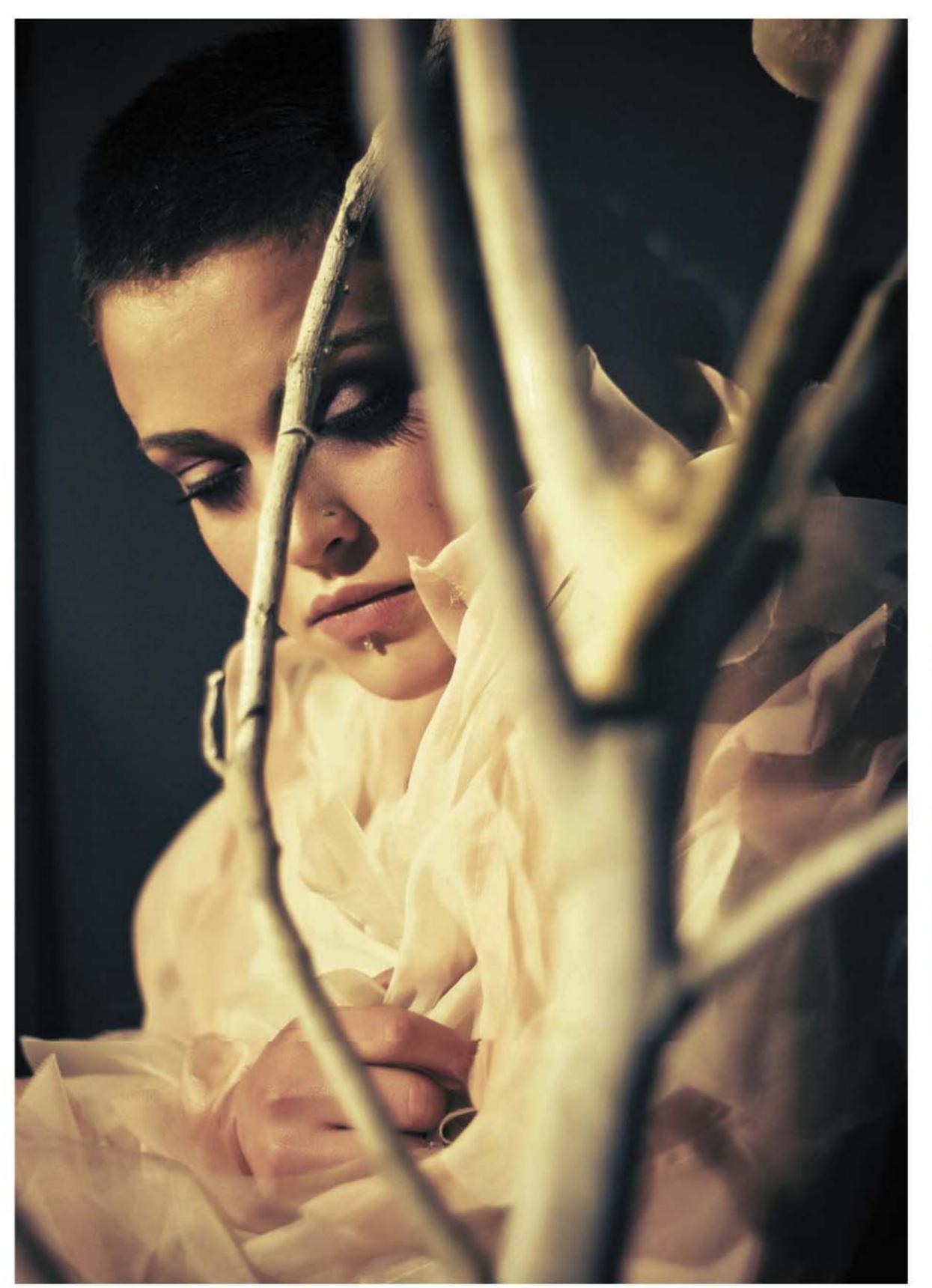
Rimasi cinque anni in quella grotta. Sola. A parlare con i pipistrelli e stringermi al suo mantello che avevo rubato e portato via nel mio sacco da viaggio. Una volta al mese arrivava la vecchia fattucchiera per riposare. Per guadagnare faceva la merciaia e iniziò a portarmi in giro a vendere stoffe di contea in contea. Al nostro arrivo la gente faceva strani segni. Ma la strega era temuta e rispettata. Srotolava i pizzi francesi e i damaschi, le passamanerie lavorate a mano e gli spaghi d'oro per le rifiniture degli abiti da sposa che la vecchia sfiorava con le dita per augurare prosperità alla coppia. La megera tornava a casa con un sacchetto pieno di monete d'oro e mi allungava del pane imbevuto di vino caldo e miele. Qualche tempo dopo la notizia della morte di mio padre arrivò a me nel soffio del Levante. La strega non ebbe pietà. Mi costrinse ad alzarmi e a partire lontano. Io intrecciai i miei lunghissimi capelli per ripararli dalla polvere e dalle lacrime. Il mio orgoglio, unica traccia di una vita passata. La implorai ancora una volta. No, disse feroce. Singhiozzai, mi buttai ai suoi piedi pregandola di portarmi a casa per piangere su quella tomba una sola volta. Per vederlo ancora. Ma mi spinse con forza verso la parete di roccia. Caddi e persi i sensi. Quando mi risvegliai vidi la vecchia con la mia treccia tagliata nella sua mano. Un moncone morto, la mia bellezza morta anch'essa.

Kıdeva sguaiata senza allegria. Ora sei strega, brutta come me.

Esistere quaggiù è come vagare alla ricerca di propri simili facendosi largo tra mummie fasciate in bende acquistate in stock. Convivendo, ovviamente, col dubbio assillante d'essere tu quella defunta. Quella che non ha capito niente, l'ebrea cocciuta e blasfema che disconosce colui che tutti chiamano salvatore. E che annaspa in questa fossa comune mantenendo equilibrio precario su tacchi vertiginosi, pungiglioni architettati dai numi per scansare le carcasse infette. Cercando di tanto in tanto riparo in bunker

adibiti a bettole dove si spacciano surrogati di passione ed altri sedativi elargiti da accidiosi, vili ed insignificanti Paride dotati di qualcosa che vagamente somiglia alla bellezza e per la quale un mucchio di ninfette si fa guerra nel frattempo che un'Afrodite si decida a graziare lui salvandolo dalla propria inutilità. Ed a poco serve pregare quando gli dei ai quali inviare i tuoi auspici somigliano a quello da cui stai scappando. Figure ridicole ed inaffidabili avvezze ai baccanali e alla discordia. O titolari di un

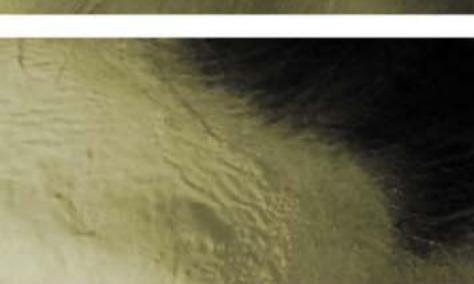








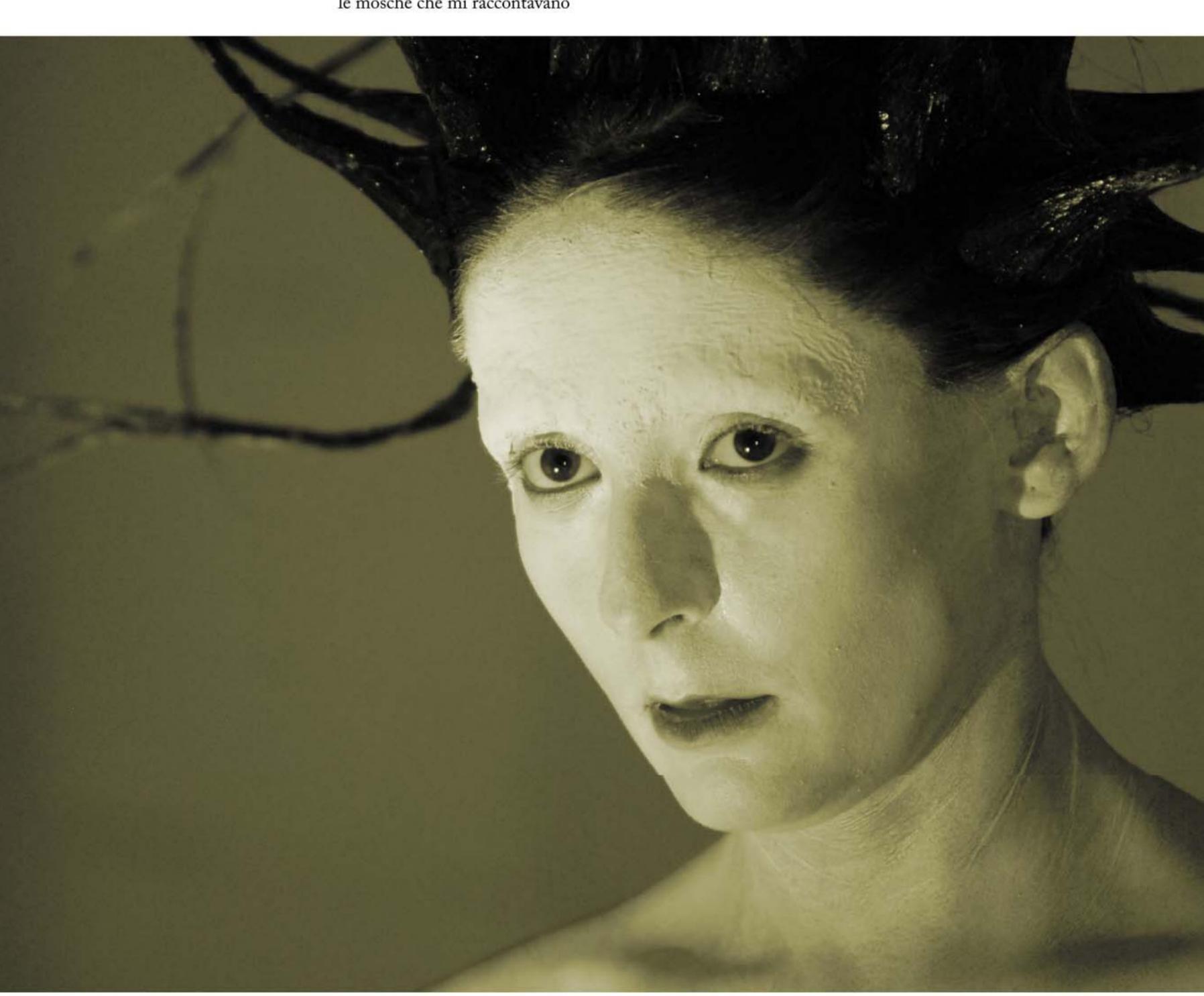




Disperazione, odio. E poi vendetta. Mi alzai e mi avvolsi nel mantello di mio padre. Salii sul carro. Avevo con me il pane e il vino per la cena. Da quel viaggio ritornai sola. Il corpo della strega lo gettai ai rovi con il resto del vino avvelenato e la mia treccia avvolta al suo collo. Volete sapere cosa è successo dopo? Lo vuoi sapere Biancaneve? Tu con questa pelle d'alabastro e l'abito ricamato d'oro. Chi lo sa, questa seta che indossi magari l'ho trasportata io nelle notti interminabili senza luna scaldate dal rancore e dalla pena. Quando varcai la soglia di casa mia madre fu felice di vedermi distrutta, smagrita, con quei ciuffi sporgenti, tagliuzzati. Ero partita bimba ed ero tornata strega. I miei capelli crebbero in due settimane. Parlavo con le mosche che mi raccontavano

dei tentativi di mia madre di liberarsi di me. Ma io sentii di un re vedovo. E lo sposai. E mi innamorai. Eh già. Mi innamorai e tornai quasi all'innocenza dei miei sedici anni. Lui era un cacciatore.

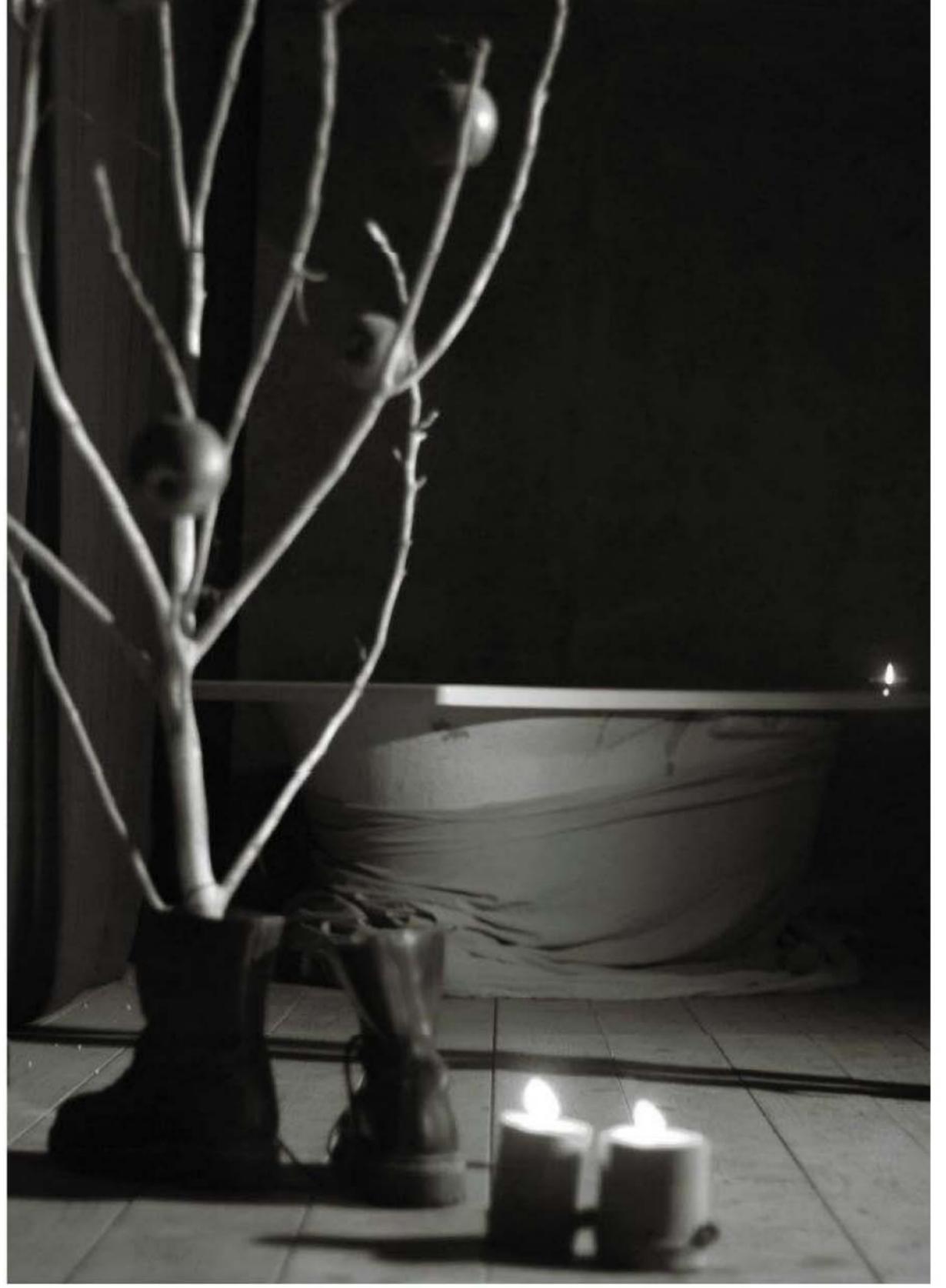
Lo vidi in cortile. Incrociai il suo sguardo un istante. Capii.





Non siamo noi quelle sbagliate. Perseveriamo solo nello sbagliare indirizzo. Per liberare noi bestemmiatrici da quest'isola sommersa in cui siamo state esiliate perché qualcuno dei nostri padri, chissà quando, ha avuto l'ardire d'avvicinarsi troppo al fuoco, non serve un Enea – un burattino dei numi che passi da qui per poi darsela a gambe verso Roma – serve un Tantalo. Ĉhe il cielo lo benedica. Che il cielo benedica ogni Prometeo. L'eroe più

giusto e incompreso della storia. Un non innocente per antonomasia al quale, se giustizia divina esiste, dovremmo rivolgere ogni nostra invocazione. Perché se il prezzo da pagare per persuadere noi stessi e Zeus d'essere irreprensibili è un ergastolo da scontare in celle a schiera ammobiliate Kartell da condividere con il primo Apollo che passa, meglio il supplizio.









Tutta quella strada, tutta quella vita ad aspettare. Il dolore, l'attesa. E lui era lì. Ero così felice. Lo eravamo entrambi. Ma poi sei arrivata tu. E me l'hai portato via. Biancaneve e i tuoi canti che echeggiavano dispettosi nel bosco. Lui ti guardava. Ti desiderava. Maledetta tu sia. Gli urlai contro: farabutto, come puoi tradirmi così? Devi volere solo me. Solo me.

Lui mi fissava come fossi un fantasma e diceva che ero folle, che mai ti aveva guardato per possederti ma solo per vigilare su di te come gli aveva chiesto tuo padre. Ma io ero non ero in me. Fissai lo specchio e mi sentii all'improvviso brutta. Volevo spaccare quel riflesso. Ero orribile, ero una strega. Sentivo sfiorire

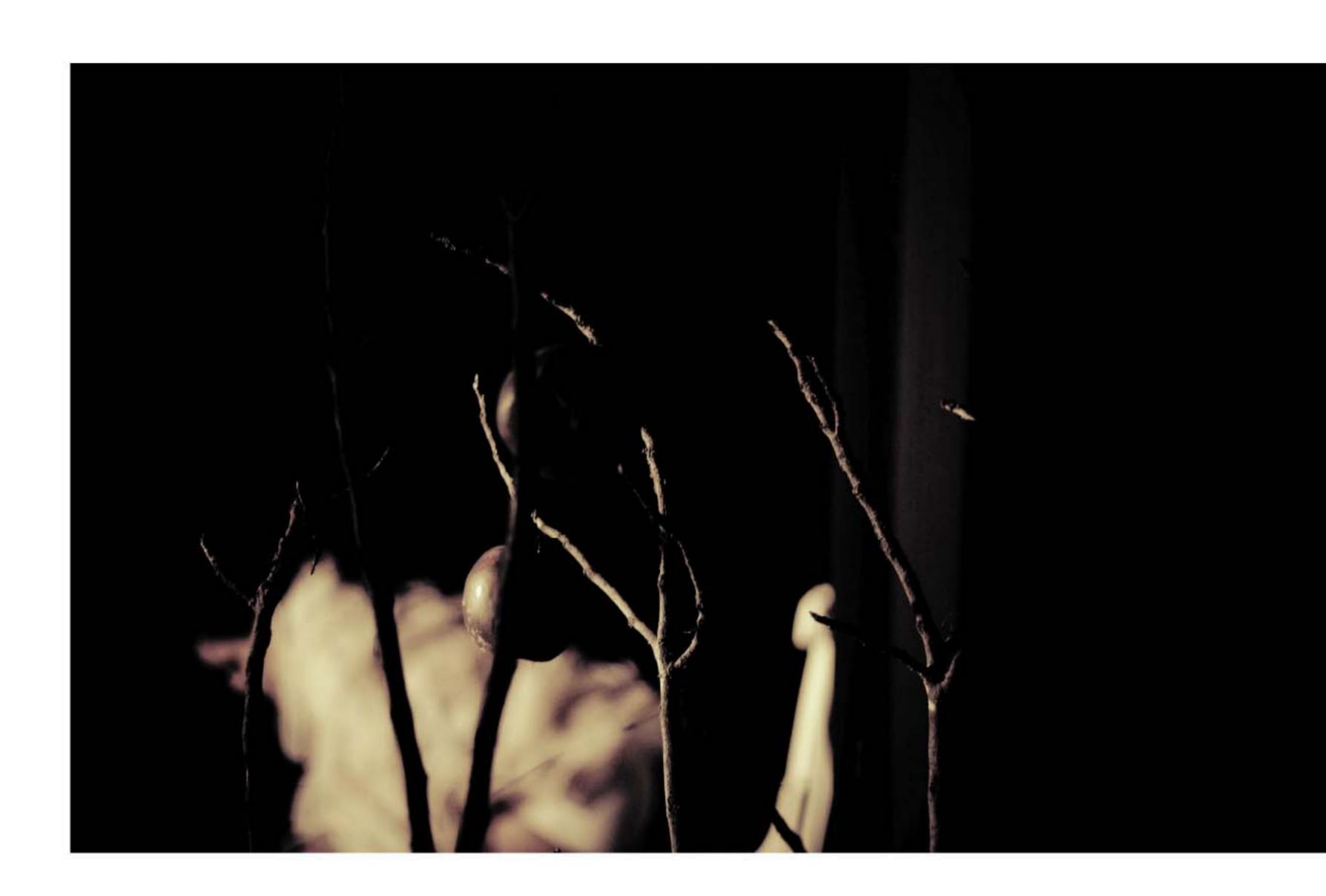
tutto. E volli il tuo cuore. Che fosse lui a strappartelo perché tu, Biancaneve, mi stavi portando via l'unico uomo che mi sfiorava il volto, mi baciava con tenerezza e mi ripeteva che ero bellissima. Bellissima, sì.

L'unico dopo mio padre. Non ho odiato te, ho odiato me. Gli chiesi: fallo, uccidila e portami questo cuore. E lui mi ha mentito. Ha ucciso un cervo. Ho masticato piangendo il cuore di un animale credendo fosse il tuo. Ho perso l'anima quel giorno e ho perso anche lui. Mi disse che non poteva restare. Che non mi poteva salvare. Troppo tardi. Troppo rancore. E' andato via.











E'finita, i miei piedi sono scomparsi e il dolore è accecante. Volevo solo amare. Ed è così crudele quando l'amore ti rifugge e ti annerisce il cuore. Ma mi manca, Biancaneve cara. E non c'è giorno in cui non pensi a lui. Sono una strega ma il mio cuore è uguale al tuo.





EDITORIALE

DELL'INNOCENZA

Cercare l'immagine da rappresentare. Mica che. Forse che. Guarda che. Certo, avrei potuto metterci un altro che e invece non l'ho fatto. Descrivere i suoni che ho intorno, gli sguardi. Descrivere quelli che sfuggono, per ragioni loro. Anche io l'ho fatto e anche stasera. Lei ha cercato di entrarmi dentro con uno sguardo ed io l'ho schivata. Adesso sono qui, ascolto basso e batteria. Chiaro, non c'è la voce e neanche la chitarra. Ma mica per forza. Potevano esserci due urlatori, con robe metalliche trovate in giro; dei fracassa timpani, ma mica per forza. Oppure uno che stava li senza dire niente. È invece no. Un bel concertino abbiamo qui stasera. Ed io, che scrivo, che ho appena fatto un sogno e che tanto vorrei fosse realizzabile. Potrei pensarlo intensamente e convincermi di averlo già realizzato. Pensare un sogno. Se c'è nella mia mente, esiste. Mica male come inganno. Poi c'è il mondo reale e i pensieri, che sbriciolano la materia.

Devi dare energia fisica alle parole. Se non ti vedo correre hai voglia a raccontarmela. Non stai correndo Sei fermo Ti nutri di realtà terze e non esisti. Proietti il tuo desiderio in un pensiero possibile. Lo manipoli, ne decidi la trama e la fine. Sei il regista della tua immobilità. Il divano è il tuo cavallo bianco e lo schermo il tuo unico mondo possibile. Vivi nella fantasia. Quando qualcuno ti parla di realtà ti senti perso. Fai fatica a guardare il sangue. Pulire il pesce ti riesce bene. Anche cucinare la trippa. Non sono mica esseri viventi. Soprattutto la trippa in scatola con le patate. Ma non basta. Curi ferite aperte guardando gli occhi della vittima e ne discuti con l'infermiera. A volte il colore è come quello della maglia, lasciata in sala d'attesa, da mesi. Altre volte sembra quello del pallone che hai regalato a Claudia. Niente da fare. La mente sublima la realtà e ti fa immaginare cose che non esistono. Non sei tu a farlo. E' la mente che ormai ti ha posseduto. La tua mente connessa al grande media. Tu sei incolpevole.

Che ci fa uno straniero in casa sua? Può uno straniero essere in casa sua? A che serve creare logiche in cui smarrirsi? Potrei smarrirmi in un bosco, nel mare potrei [...] Non manca del testo. E' che mi hanno interrotto, piacevolmente . Persone simpatiche. Creativi. Come se avessi qualcosa contro gli altri. Creativi contro il resto del mondo, creativi uniti [...] E' successo di nuovo. Lei mi piace. Farmi interrompere da lei ha un che di liquido. Parlare con lei di quello che sto scrivendo. Tra il mondo reale e il grande media.

Se parli dell'innocenza ti compare l'immagine di un bimbo. Una sorta di "com'era bello quando ancora non sapevamo." Come se l'innocenza fosse quel periodo prima della conoscenza.

Come se la conoscenza avesse in sé la colpa. Come se ci fossimo solo noi. Uomini e donne che si cibano d'aria e vivono nelle nuvole. Antropocentrici come solo noi sappiamo essere. Tutto quello che vediamo al di fuori di noi stessi, serve a nutrire le nostre vite, è stato creato per noi come nutrimento, riparo e strumento per la ri-creazione.

Riconciliarsi. Noi che ri-stabiliamo l'equilibrio, che ri-formuliamo le regole tra l'uomo e la natura, come se fosse qualcuno con cui fare affari. Noi, arroganti, che assoggettiamo tutto ciò che vive altrove da noi stessi al nostro volere, siamo colpevoli di essere consapevoli o consapevoli della nostra colpa? L'ubriacatura non toglie la colpa vero? La doccia neanche, vero?



Se decidessi di ri-trovare l'innocenza dovrei mettere in conto di morire.

Come se la vita fosse eterna.

Si ma qui si tratta di morire molto velocemente.

Pensi di essere pronto?

Chi è pronto a morire. E poi posso sempre godere dell'innocenza altrui. Bere da fonti poco contaminate. Confessarmi, fare la carità o andare in terapia. Qual è il vantaggio dell'innocenza? Meglio colpevole, colpevoli tutti. Bevi il vino e mangia la carne. Distruggi e costruisci. Profana corpi, metti al mondo altri uomini e ricomincia. Si, tutti lo fanno.

E posso attraversare i binari senza usare il sottopassaggio? E se i bambini mi vedono e poi lo fanno pure loro?

L'innocenza nasce da un atto impuro, non te ne curare, attraversa.

Ed io invece non attraverso e a squareiagola urlo contro chi, proprio in quel momento, lo sta facendo: "ehi, cosa state facendo? Ci sono dei bambini qui. Pensate di dare un buon esempio?".





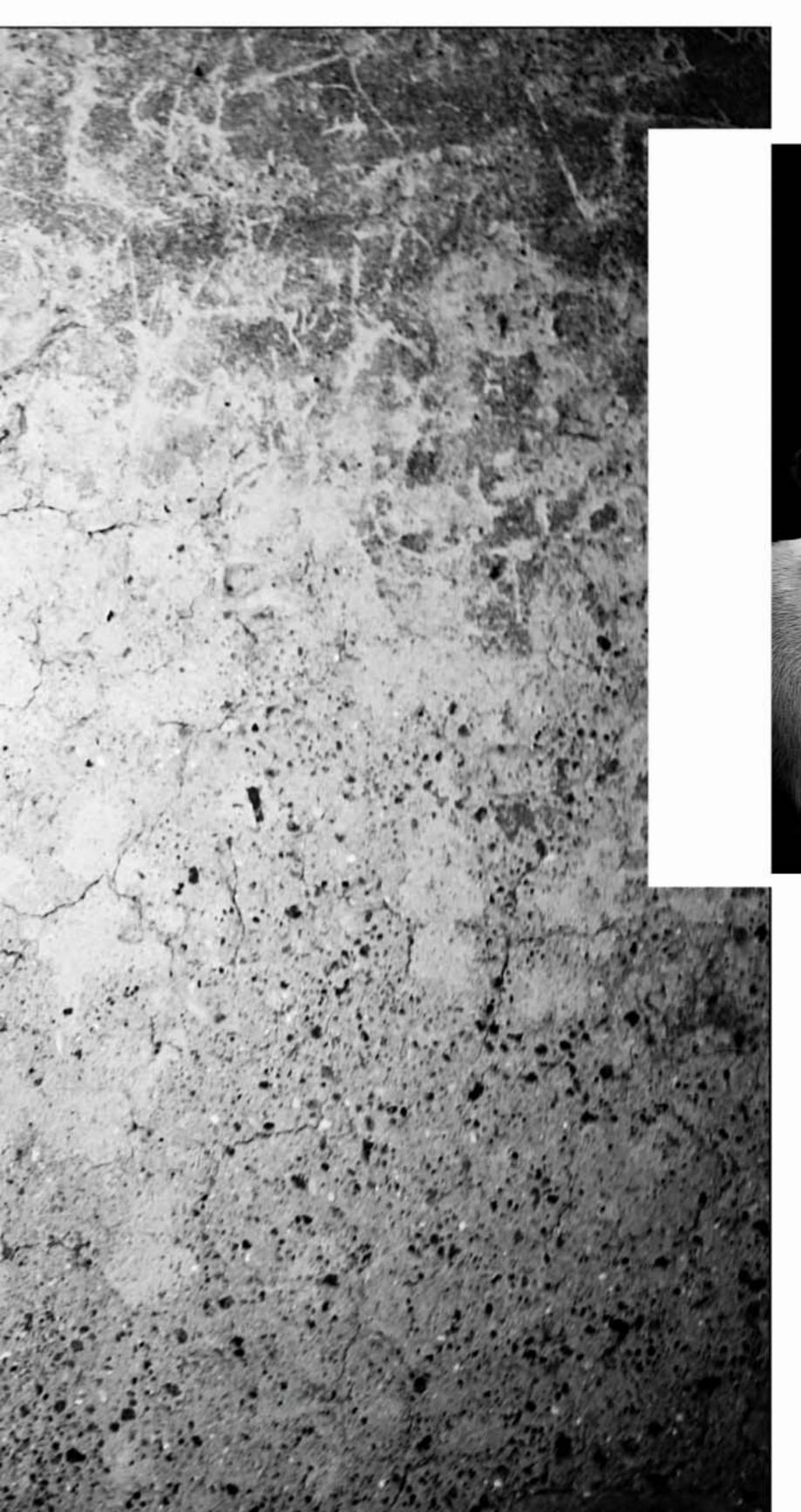
Paesaggio umano in un giorno qualungue





indifferenti, chi sfoglia il giornale distratto, chi sbircia il cellulare. A turno guardano l'orologio. Ancora silenzio. La signora bene indossa la pelliccia di propilene, ma nelle mani luccica la borsa di coccodrillo. L'uomo vestito a tiro si guarda soddisfatto la punta delle scarpe ultimo grido, vitello scamosciato, l'unico vero grido sacrificato al consumismo. In tv passano slogan con giocattoli intelligenti, realizzati da operai specializzati, costruiscono trenini, preparano superpanini con ripieno di tacchini, pulcini, suini, pesciolini, poi nel cuore della notte senti un lamento, singhiozzi, eccoli gli operai: un coro di vocine, o versi di animali imbottiti di medicine.



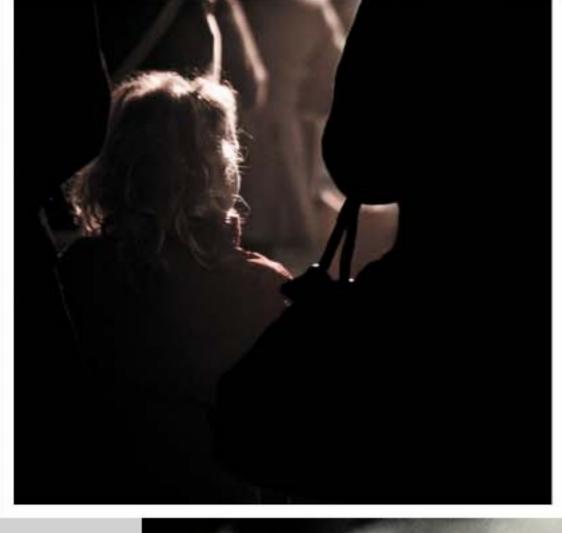


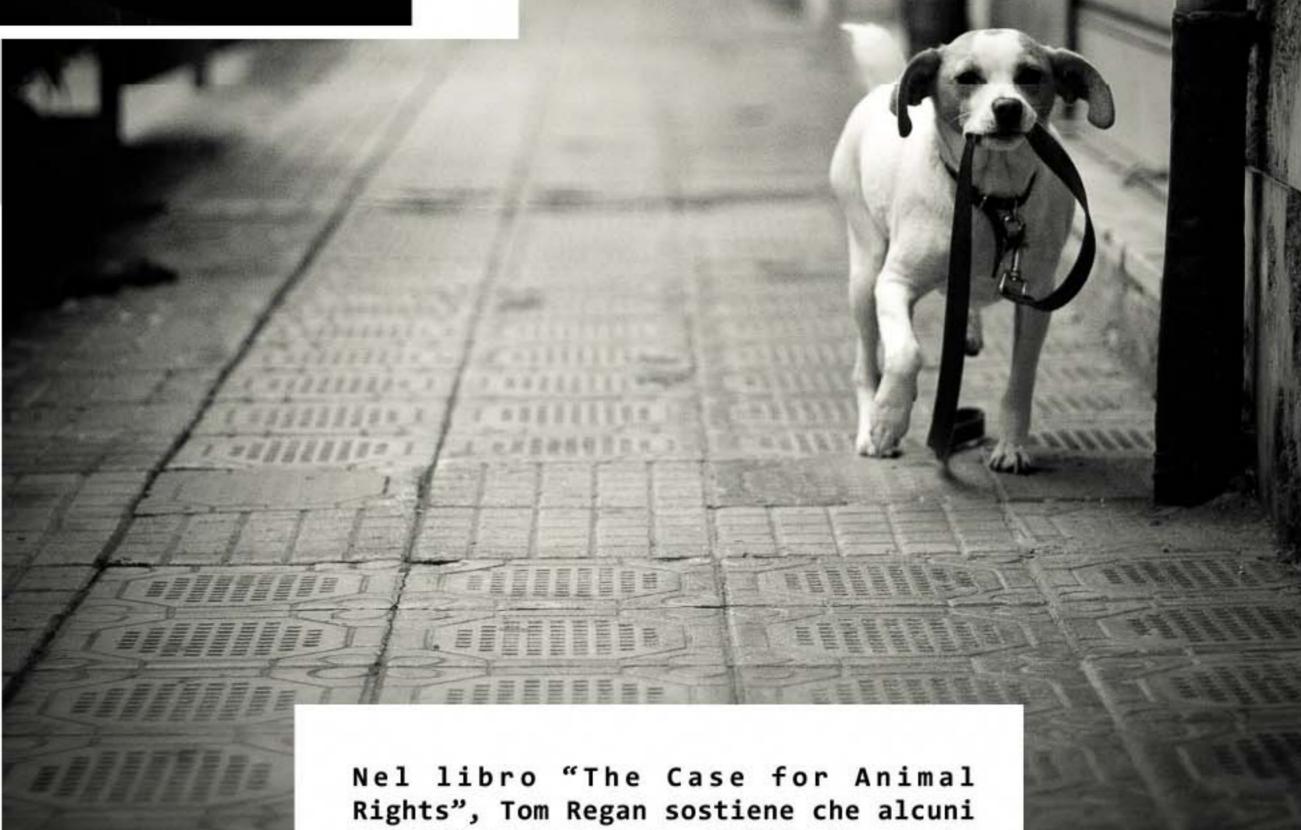


Mani impigliate, mani sfruttate, milioni di occhi bucano la notte sono di cuccioli e bambini. Tavole imbandite quasi fossimo al limite della sopravvivenza, non può mancare il coniglio che magari il giorno prima hai visto vivo. Girano film come 'Babe - Maialino coraggioso' un film di Chris Noonan del 1995, in cui gli animali dialogano e prendono in giro un piccolo porcellino rosa, ignaro della fine che farà. Subito dopo piomba la pubblicità con il prosciutto di Parma o i wurstel saporiti. E' un mondo strano quello che si definisce umano. Kant sosteneva: facendo il nostro dovere verso gli animali rispetto alle manifestazioni della natura umana, indirettamente facciamo il nostro dovere verso l'umanità. Possiamo giudicare il cuore di un uomo dal suo trattamento degli animali. L'età del fuoco reclamava caccia e violenza, ma oggi che senso ha uccidere una quaglia, un fagiano, un capriolo da esibire come trofeo succulento, o l'utilizzo di cavie in test dolorosi e crudeli o in esperimenti? Quando l'uomo avrà rispetto di ogni essere vivente, solo allora potrà dirsi Uomo.



roberta tancredi // foto anna lauria // testo





Rights", Tom Regan sostiene che alcuni animali devono avere diritti in quanto "soggetti di una vita" ... gli animali sono trattati, di routine e sistematicamente, come se il loro valore fosse riducibile alla loro utilità per gli altri, di routine e sistematicamente sono trattati con mancanza di rispetto, e anche i loro arritti vengono ai routine e sistematicamente violati. Forse c'è speranza, forse una nuova coscienza si impone da quel 10 dicembre 2007 proclamato Giornata Internazionale per i Diritti degli Animali.

GUEST CONTENTS





NIC OLA LABATE

Nicola Labate nasce a Vibo Valentia nell'aprile dell'80. Il giorno della nascita papà Luigi si dirige verso l'ospedale, e la macchina prende fuoco. Da allora il fuoco della passione brucia dentro di lui. Filmaker-regista con un sogno da direttore della fotografia, con le sue due socie fonda una cooperativa di produzione video, e servizi per l'infanzia. Ama il suo alter ego clown la buona cucina e la luce fredda.



LUCA SCORNAIENCHI

Artista, autore di fumetti ed organizzatore di eventi culturali. Ha pubblicato numerosi fumetti con case editrici di prestigio internazionale quali Grifo Edizioni e Centro Fumetto Andrea Pazienza, nonché su riviste come Carta/II Manifesto e XL di Repubblica. Dal 2007 collabora con il Circolo degli Artisti di Roma ed è Direttore Artistico del festival di fumetti e arti visive Le Strade del Paesaggio. Inoltre collabora con numerose gallerie d'arte quali Mondo POP di Roma, Primo Piano Livin Gallery di Lecce, con Comicon, salone internazionale del fumetto di Napoli e musei quali il MADRE di Napoli, in qualità di Direttore organizzativo del Festival di arte contemporanea The Urban Superstar. E' uno dei soci fondatori di CLUSTER, agenzia che si occupa di progettazione e gestione eventi.



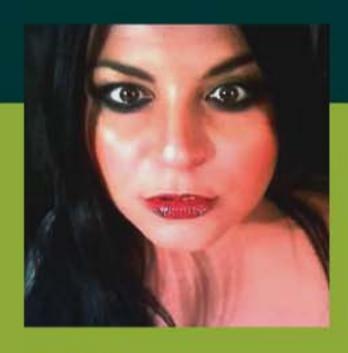
ALESSIA PRINCIPE

Giornalista, bionda dai diciassette anni, mangiatrice seriale di telefilm, pizza e romanzi fantasy con incursioni horror. La sua prima cotta a cinque anni davanti a "Rocky Joe" trasmesso su una réte privata prima di una televendita di gioielli, l'ultima davanti a un acquerello di Brian Froud. Sogna l'America, l'Antartide e la Cina anche se le fa paura. Miope, distratta (due cose non sempre collegate), una volta ha barato scrivendo l'oroscopo per fare un dispetto. Non ha un colore preferito.



ROBERTA TANCREDI

Roberta Tancredi nasce Cosenza il 4-09-1978. Diplomata in pianoforte, è fotografa per passione. La sua ricerca fotografica mira a estrarre dalla realtà quotidiana essenze di poesia: attraverso un uso estremizzato dello sfuocato e una la vorazione cromatica molto personale, il particolare viene astratto dal suo contesto e trasfigurato per diventare momento puro per l'occhio, ma mai fine a sé stesso. La scelta uei liluiu ua all'ilbuire a ogni scatto, spontanea e mai scontata, completa la veicolazione del messaggio.



CARLA MONTEFORTE

Carla Monteforte è una socialite professionista e make-up advisor, prestata occasionalmente al giomalismo. Nata e cresciuta nel mondo, si è laureata in scienze del nightclubbing a Muccassassina, specializzandosi, poi, in human resources a Chueca, Madrid. Vive tra Cosenza, Roma e il world wide web. Con puntatine a Los Angeles al passo con le Kardashian. Mantiene un centinaio di famiglie in Cina investendo mensilmente una prospicua somma in strass. Ha 34 anni suonati. Da grande vuole fare Joan Collins in Dynasty.



ILENIA CAPUTO

Abbiamo imparato a vivere di attimi piccolissimi, feroci. Li consumiamo con una voracità barocca. Abbiamo lasciato che la vita succhiasse il fiele del futuro dalla borraccia del presente. E così facendo abbiamo dilatato la memoria in quanti inafferrabili. L'ineluttabile abbandono dell'atto fotografico illude chi scatta, ancor più di chi è ritratto, di aver impedito all'acqua di scorrere implacabile. Una piccola diga bon costruita. Eppure questa effimera soddisfazione giace sul letto amaro della consapevolezza, che logora e anima l'uomo.



ANNA LAURIA

Vive a Corigliano. Organizza eventi locali per la Giornata Mondiale della Poesia, patrocinata dall'Unesco. Collabora alla Cattedra di Etica e Deontologia della Comunicazione, Università di Bari. Ha lavorato come speaker a Radio Rossano Centro. Realizza opere di poesia visiva. Ha vinto numerosi premi letterari. Conduce laboratori di poesia nelle scuole. Ha intervistato Umberto Eco. Aldo Forbice, Mario Luzi... Cura la collana poetica `Fabbri di parole' per Falco Editore. Si definisce un atomopensante, la sua poesia è civile e vigile.





J NAM ALEPSI

GUEST



SASHA CARINOLA











ELASTAN (fibra sintetica di poliuretano utilizzata per elasticizzare i tessuti)

Innovative le cose intorno a noi, contemporanee, valevoli di grazia.

Strumenti di comprensione del reale, di maggiore comodità, per la fruizione del presente.

Noi, dentro i nostri abiti anallergici, ancorati alle nostre memorie, ma quanto siamo fuori luogo?!

Obsoleti, superati, irreprensibili. Recitiamo versi di altri e anche se fossero i nostri staremmo lì, distanti, a recitare noi stessi.

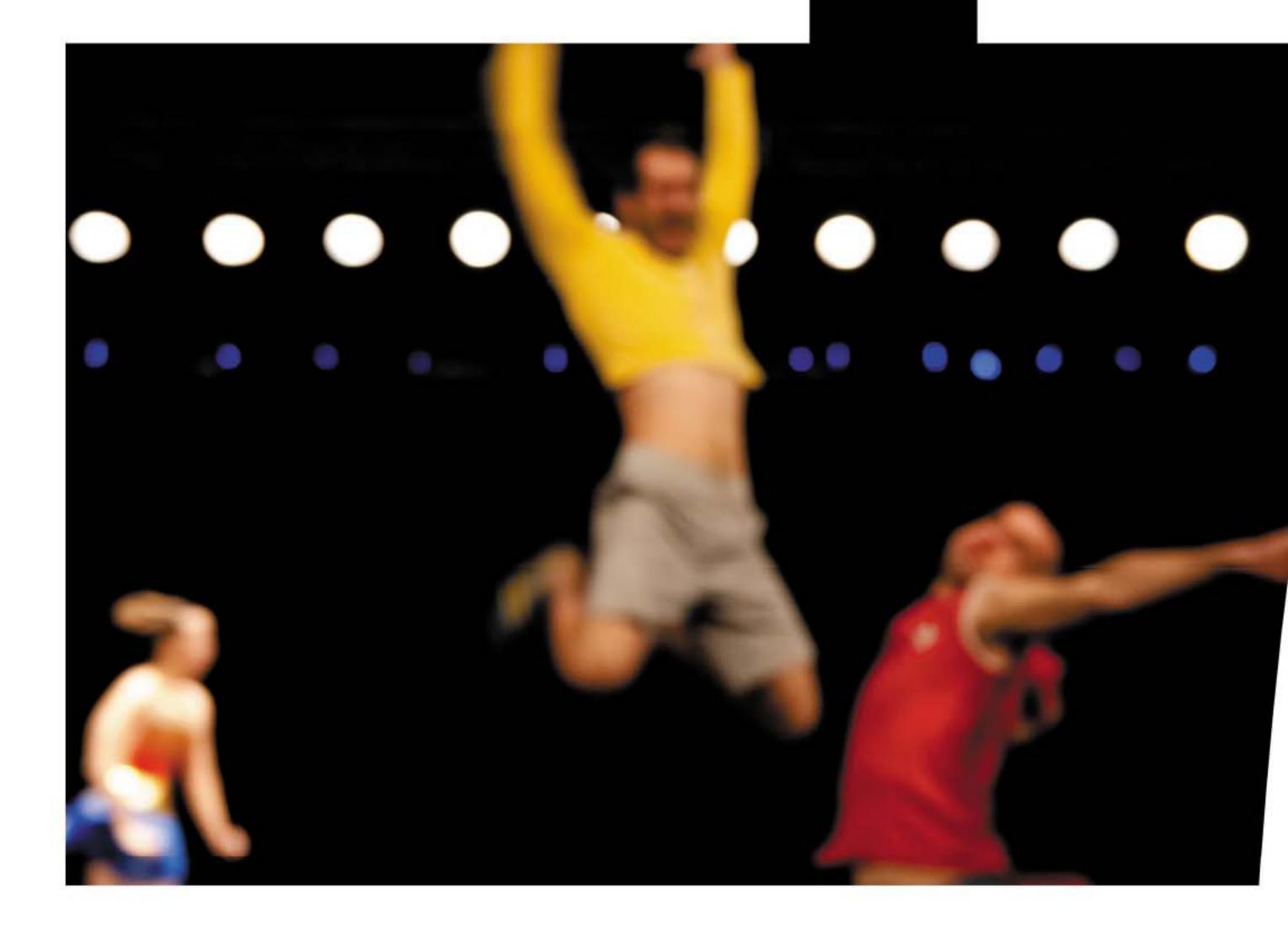
E quando finalmente qualcosa succede la chiamiamo fatalità, quando invece è vita, che scorre.











LA GRANDE FICTION

Che te lo dico a fare, Johnny.

Quelli liberavano i nostri sogni dal morbo.

I personaggi li spogliavano della carne
e dagli occhi facevano uscire Chupa Chups alla menta,
perché dietro c'è il bastoncino di liquirizia
e finchè non cavi un occhio non lo sai.

Che né puoi sapere tu che passi la vita in una miniera di carbone,
che ti fai chiamare Johnny quando invece ti chiami Dimitri,
che ascolti il Rock'n Roll degli anni '70 manco fossi nella Guerra del Vietnam
e mangi Chewing Gum e sputi sangue, tutti i giorni.

Che poi vai a vedere in fondo cosa ti porta ad essere così?

Paura, di guardarti mentre ti lasci consumare la vita?

Come se fosse eterna, Johnny, non è così. Lo so, non vuoi sentirtelo dire,

pensi di essere da solo. Se ne parli ti esponi e quelli che dicono di pensarla come te,

invece stanno con gli altri. Fanno subito rapporto e ti vengono a prendere,

Johnny, ti portano via, chissà in quale inferno peggiore di questo, peggiore del tuo.

MIRTHA (un ragazzo che emula)

Leggi qui, dal secondo capoverso:
luoghi dell'infinito mondo dell'immaginazione. Storia speculata a 180°
come uno specchio sul soffitto. Leggimi che sono il verbo. Citami,
neofita della cultura repressa, nerd. Leggimi e citami, citami e leggimi ...aaahh.
Citami ancora e ancora. Chi sono, dove sono, come vivo, cosa mi piace,
perché uso lo spazzolino, gli occhiali neri, le calze azzurre e la crema di mamma.

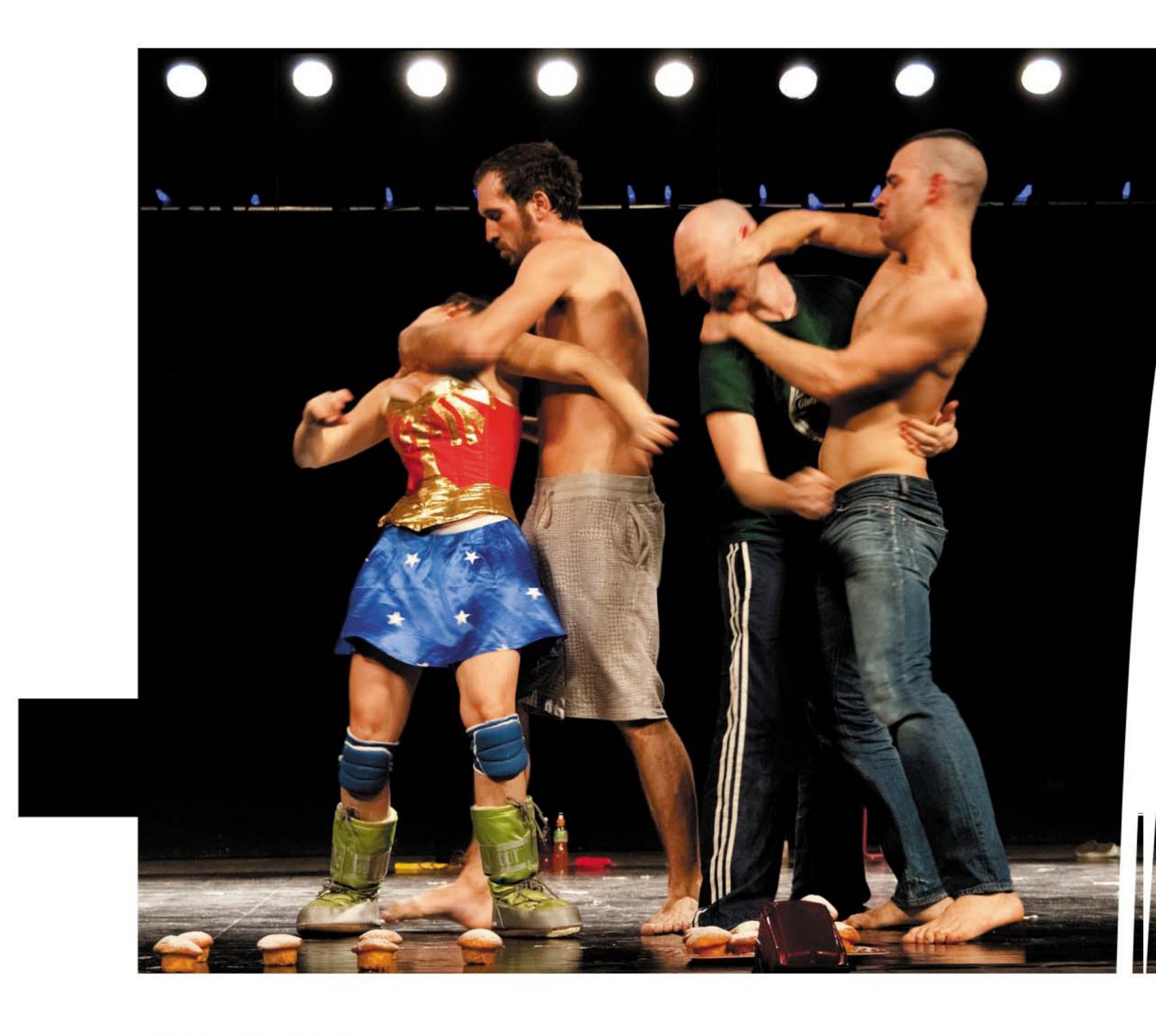




Tu si che me lo sai dire. Perché la uso? Perché proprio quella che profuma di loto? Dimmelo che l'hai letto, studiato, sentito a lezione, in TV, dal vicino laureato in Glottologia. Lui l'ha letto, studiato, ascoltato alla Radio. Io l'ho soltanto messa sul collo e sotto le ascelle, la crema di mamma, mentre mi grattavo lo scroto con la spazzola di papà, tra il culo e lo scroto, annusavo la crema e mi guardavo allo specchio. Poi ho smesso. Mi sono vergognato e ho smesso.

Mi sono spalmato il Colgate un'ultima volta, da solo.





MACADAMIA NUT BRITTLE

(gelato alla vaniglia costellato di noci macadamia caramellate)

Nesquik, latte di mandorla, sciroppo di menta e il cocktail è pronto. Mentre guardo l'attrezzo che renderà i miei addominali scolpiti lui dorme sul divano, lei è in bagno ed io ho voglia di muffin.

Divorare un gelato Haagen Dasz per il solo fatto di esistere socialmente tramite quel gusto e solo quello. Non un hamburger da McDonald's ma il Macadamia Nut Brittle di Haagen Dasz e il giusto taglio di capelli e il colore delle mutande, commestibili.

Vivo la realtà rappresentata attraverso i media. Imparo a vivere da solo. Vivo l'amore, tramite la plastica, colorata e lucida. Indosso tacchi a spillo per apparire più forte. Uso la chat e frequento locali notturni dove trovo godimento sessuale derivante dal corretto funzionamento del corpo tramite l'uso degli appositi accessori.







Urlo promesse ed ho grandi aspettative, disegnate con cura. Sono disperata, smarrita nel microcosmo della mia vita. Ho paura. Vivo realtà da non smettere mai, da non potermi scollegare. Guai a scollegarsi dal sogno infinitamente potenziale.

La grande aspettativa dell'oltre tramite il mio cellulare. Il mondo reale è sporco di sangue vero e puzza di muffin.



Scritto da: J Nam Alepsi Fotografia di: Nicola Labate

Una produzione Ricci/Forte,

in collaborazione con

Festival Garofano Verde.

per

MACADAMIA NUT BRITTLE (Venerdì, 16 marzo 2012 @Teatro Morelli _CS)





In occasione di:

MORE FRIDAYS - I venerdì della scena contemporanea, progetto diretto e organizzato dalla Compagnia Scena Verticalee sostenuto dal Comune di Cosenza. Ogni venerdì tra il 16 marzo e il 27 aprile 2012, il Teatro Morelli ha ospitato alcuni tra i massimi esponenti del teatro contemporaneo d'autore nazionale e internazionale. Sette gli spettacoli

per la sua componente innovativa, per i suoi riscontri umani, morali e civili.



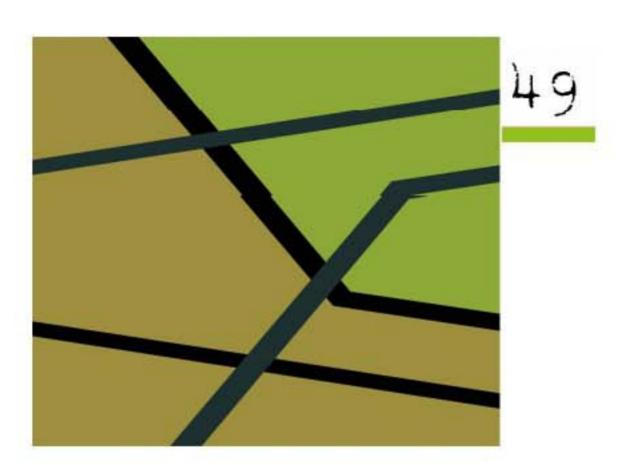
rappresentati, articolati in sei appuntamenti.

Scena Verticale, attraverso la direzione artistica di Saverio La Ruina e Dario De Luca, prosegue con questo progetto nel proprio percorso di creazione di fertili occasioni di incontro e confronto, con consibile attenzione alle nuovo generazioni ereativo, all'evoluzione dei linguaggi scenici e con interesse particolarmente rivolto alla nuova drammaturgia. Un progetto che ha voluto riflettere sulla società contemporanea, registrando idee e interrogativi evitando l'intrattenimento commerciale nella convinzione che un'opera debba essere valutata

Direzione Organizzativa:
Settimio Pisano. Amministrazione:
Tiziana Covello. Coordinamento
Organizzativo: Loredana Ciliberto.
Segreteria: Rosy Chiaravalle.
Direzione Tecnica: Gennano Delco.
Staff Tecnico: Gaetano Bonofiglio,
Antonio Santagada, Carmine Rizzo.
Botteghino: InPrimaFila. "Antenne":
Rossella Cutrupi, Serena Laterza,
Domenico Licciardi, Costantino Montalto,
Francesco Panza, Antoniana Perrone.



CONTENTO







29

49_contributors. 30_ceneri di mele. 6_lovely soon. 29_colophon. 44_editoriale. 82_il punto su liqmag.

60_paesaggio umano in un giorno qualunque.

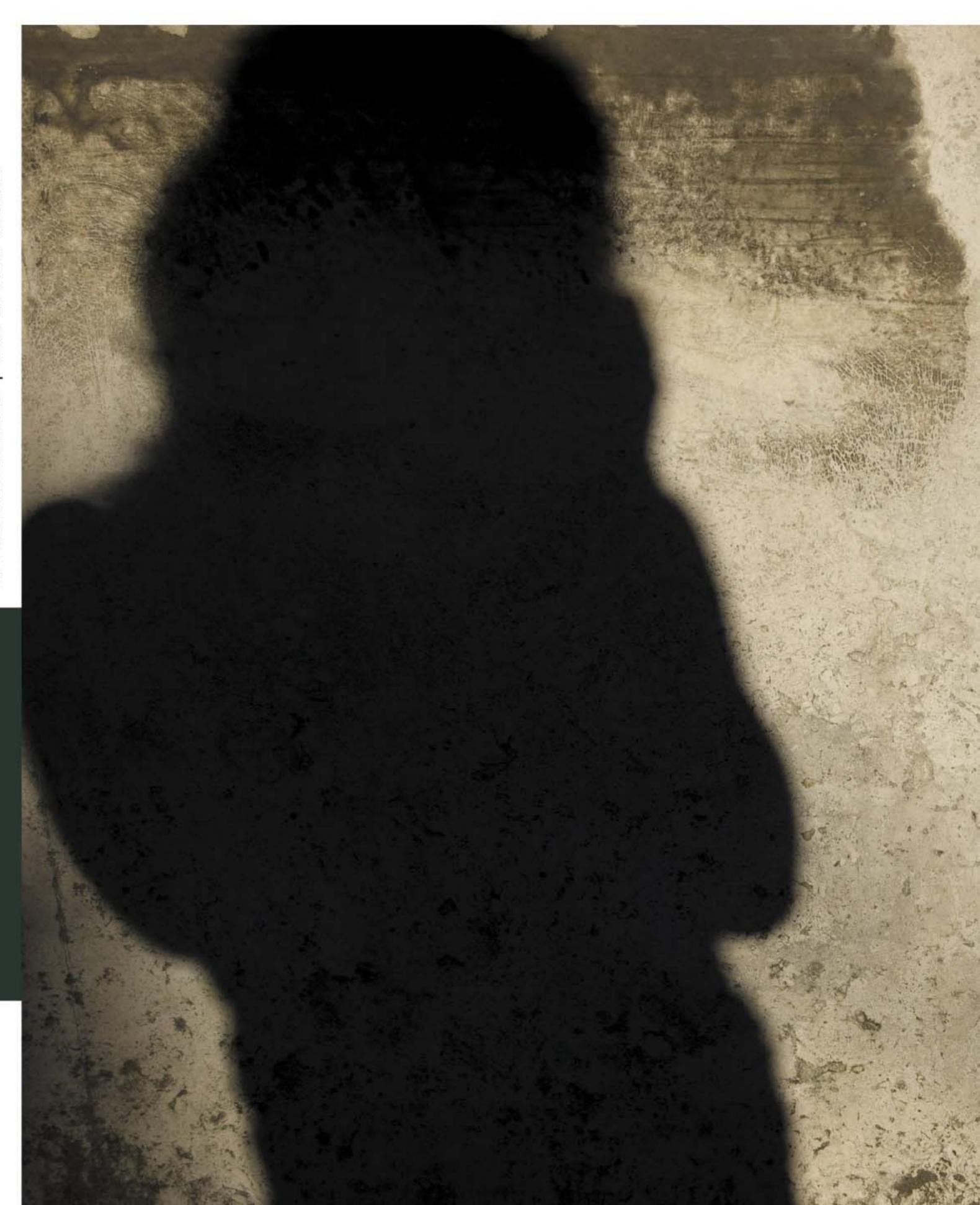
31_delitto e castigo. 62_collettivo fotografico.

50_macadamia nut brittle. 22_grafica e illustrazione sul tema dell'innocenza. 69_sezione partner.









HO PROVATO A RITRARMI | Foto di DORA SCAVELLO



COLLETTIVO FOTOGRAFICO





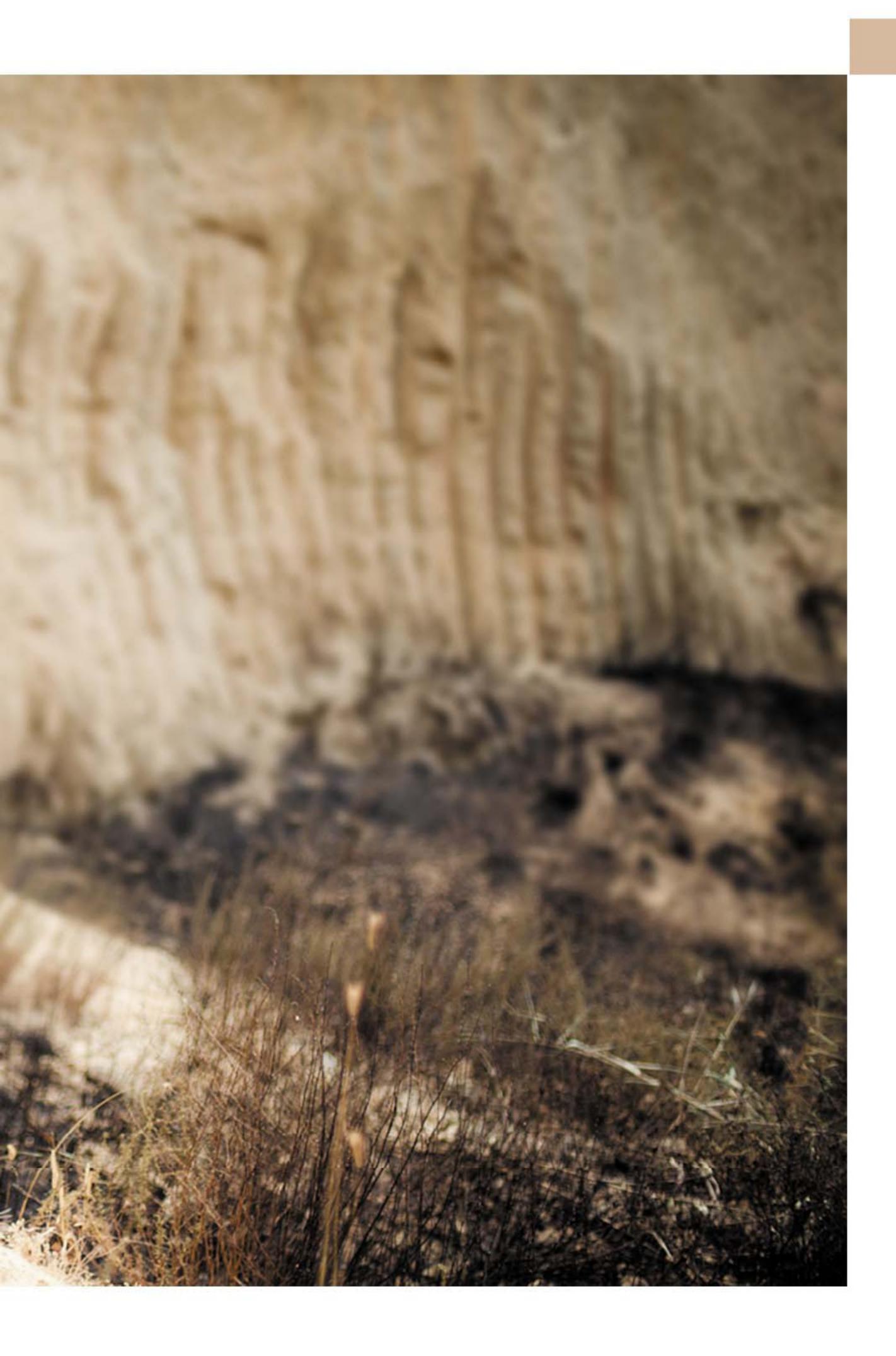






MAGENA YAMA | Foto di OVIDIU MORGOS





campagna abanameni

sezione partner

L'associazione Culturale CROSSMEDIA,

editore della rivista LIQMAG, ringrazia

i partner privati che sostengono il

progetto non-profit. Solo grazie al

loro contributo è possibile trovare e

leggere LIQMAG in luoghi selezionati

all'interno del nostro Km 0 e oltre.

Per chiarire meglio: LIQMAG si sostiene

tramite la vendita delle copie, degli

abbonamenti e della pubblicità, non

avendo ad oggi ricevuto finanziamenti

pubblici di alcun genere.





ABBONATI e diventa anche tu partner di LIQMAG. Aiutaci a promuovere l'arte e la cultura contemporanea del nostro territorio.

> Per informazioni, anche per abbonamenti come persona fisica e/o acquisto copie, scrivici a

liqmag@gmail.com

oppure chiama il

342/5197881



LIQMAG N.4 è disponibile in consultazione gratuita in 81 luoghi selezionati di Cosenza e provincia: in spazi culturali, sale lettura, biblioteche e musei, in spazi commerciali, negozi di moda, design e lusso, alberghi, centri estetici, sportivi e wellness, ristoranti, locali e scuole di danza, musica e spettacolo, associazioni artistiche, culturali, musicali e luoghi affini. Puoi inoltre trovare LIQMAG in vendita al prezzo di Euro 5,00 in 35 edicole e librerie scelte e all'interno di eventi partner con modalità e offerte a prezzi speciali. Ai 155 comuni della provincia di Cosenza viene spedita una copia omaggio per ogni numero. Trovi la lista completa stampata su LIQMAG e in continuo aggiornamento sul sito web.

Con un abbonamento semestrale di Euro 51,00 iva incl.

ottieni uno sconto del 20%

diventi partner per la distribuzione di LIQMAG in CONSULTAZIONE GRATUITA ti inseriamo sulla rivista cartacea e sul sito web

ricevi 4 copie di LIQMAG ogni bimestre

hai in omaggio un'uscita con logo + testo di 80 parole

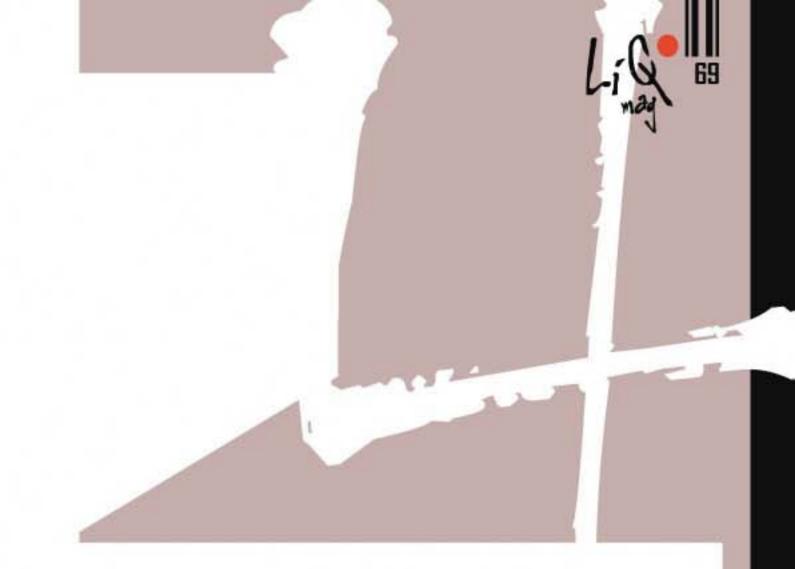
e se aumenti il numero delle copie in abbonamento aumentano gli sconti e la visibiltà

Che aspetti,

abbonati subito a LIQMAG!







IN VENDITA presso:

35

// RENDE

EDICOLA ALFIERI // Zona: SAPORITO // VIA G. DE CHIRICO, 125

EDICOLA CHIOSCO D'ELIA // Zona: VILLETTA DI COMMENDA // VIA E LLI BANDIERA

EDICOLA CHIOSCO D'ELIA // Zona: VILLETTA DI COMMENDA // VIA F. LLI BANDIERA

EDICOLA PERRI // Zona: COMMENDA QUATTROMIGLIA // VIA G. VERDI, 224

EDICOLA LA LOCOMOTIVA // Zona: QUATTROMIGLIA // C/O F.F.S.S. CASTIGLIONE COSENTINO

EDICOLA TABACCHI RIV. N. 37 // Zona: QUATTROMIGLIA // VIA G. ROSSINI

EDICOLA DEL GIUDICE // Zona: UNIVERSITÀ // VIA PIETRO BUCCI

EDICOLA TABACCHI RIV. N. 25 // Zona: UNIVERSITÀ // VIA SAVINIO, 60 EDICOLA GIORDANO // Zona: VILLAGGIO EUROPA // VIA BELGRADO

EDICOLA CHIOSCO IANNI // Zona: LATO DX CENTRO COMM. METROPOLIS // VIA BRODOLINI EDICOLA MAZZULLA // Zona: INTERNO CENTRO COMM. METROPOLIS 2° PIANO // VIA KENNEDY

LIBRERIA EDISON BOOKSTORE // Zona: UNIVERSITÀ // PONTE PIETRO BUCCI CUBO 24/B

LIBRERIA IRAM // Zona: COMMENDA // VIA F.LLI BANDIERA, 11/A

DAM STRUTTURA POLIFUNZIONALE // Zona: UNIVERSITÀ // C/O PRESIDENZA DI FARMACIA

// COSENZA

EDICOLA DODARO // Zona: COMUNE // C. SO MAZZINI, 80/A

EDICOLA COZZA // Zona: CENTRO STORICO LUNGO FIUME BUSENTO // PIAZZA CRISPI, 14

EDICOLA FILICETTI // Zona: CAMERA DEL COMMERCIO // VIA ALIMENA

EDICOLA RICONOSCIUTO // Zona: PIAZZA BILOTTI // SALITA PAGLIARO

EDICOLA CHIOSCO CAVALIERE // Zona: TRIBUNALE // VIA CESARE GABRIELE, 86

EDICOLA CHIOSCO TOPASCO // Zona: STADIO S. VITO // VIA DEGLI STADI

EDICOLA TABACCHI RIV. N. 29 // Zona: AUTOLINEE // PIAZZA OBERDAN, 15 EDICOLA CHIOSCO VESPA ANSELMO // Zona: PIAZZA FERA // ANG.VIA CALOPRESE

LIBRERIA UBIK // Zona: PALAZZO DEGLI UFFICI C.SO MAZZINI // VIA GALLIANO, 4

LIBRERIA DOMUS // Zona: CHIESA DI S. TERESA // VIA MONTESANTO, 70/A

CAFFÈ LETTERARIO CITTÀ DI COSENZA // Zona: CENTRO COMM. DUE FIUMI // PIAZZA MATTEOTTI IL TEMPIO DELLA MUSICA // Zona: PIAZZA KENNEDY // VIA BISCARDI

// PROVINCIA DI COSENZA

EDICOLA CHIOSCO MARIA VALENTINA CALÀ // Zona: MARE JONIO // MARINA DI VILLAPIANA (CS) EDICOLA DOMENICO CALÀ // Zona: MARE JONIO // VIA DEI CADUTI, 42 - MARINA DI VILLAPIANA (CS) EDICOLA ALFONSO MARGHELLA // Zona: MARE JONIO // VIA BARI, 19 - SCHIAVONEA (CS) EDICOLA GIANDOGA // Zona: MARE JONIO // VIA S. CATERINA DA SIENA, 5 - CORIGLIANO SCALO (CS) EDICOLA GRADILONE // Zona: MARE JONIO // VIA NAZIONALE, 179 - CORIGLIANO SCALO (CS)

EDICOLA DOMENICO TRIPODI // Zona: MARE TIRRENO // C/O F.F.S.S. PAOLA (CS)
EDICOLA GAMES & SERVICE // Zona: MARE TIRRENO // PIAZZA IV NOVEMBRE, 5 - PAOLA (CS)
EDICOLA ANNA CARNEVALE // Zona: MARE TIRRENO // MARINA DI GUARDIA PIEMONTESE (CS)

LIBRERIA FALCONE // Zona: INTERNO TIRRENO // PIAZZA G.GARIBALDI, 18 - SAN MARCO ARGENTANO (CS)

FREE PRESS (spedizione omaggio) presso:

155

// 155 COMUNI



SEZIONE PARTNER

IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

81

// RENDE



Agiuropicala

Laboratorio artigianale di rosticceria e tavola calda con servizi bar. Disponibile per feste di laurea e servizio catering. Via Savinio, 68 - Unical di Rende (CS)



Un percorso suggestivo nell'abitare contemporaneo, un laboratorio di nuove idee, tendenze e ricerca di nuovi stili. Progetti che diventano oggetti tecnologicamente avanzati che coniugano doti di funzionalità e resistenza dal design accattivante e raffinato. Ogetti unici, in grado di accentuare la personalità del nostro abitare. L'azienda offre inoltre una vasta gamma di articoli da regalo che spaziano dal regalo di nozze, alla bigiotteria, agli articoli per la cucina in un'accurata scelta sempre in tema col design. Via Valle del Neto, 18 Rende (CS) Email: info@anteprimarredo.it - Tel. 0984 462746

Associazione fotografi "Ladri di luce"

L'Associazione Culturale Fotografica "Ladri di luce" nasce a Rende il 26 gennaio 2011; apartitica e apolitica e senza scopo di lucro. Scopo principale dell'Associazione è diffondere la conoscenza della cultura fotografica e delle arti visive in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni. Si propone come luogo di incontro, allargando gli orizzonti didattici dei soci, degli appassionati e di chiunque voglia avvicinarsi al mondo della fotografia, attraverso la realizzazione di corsi e di altri momenti di crescita e formazione individuale e collettiva. Sede legale: Via Londra, 5 - 87036 Rende (CS). Sede operativa: Via Silvio Pellico - 87036 Rende (CS) c/o Tennis Club Rende. Orario di apertura lunedì ore 19.00 / 20.30 - mercoledì ore 19.00 / 20.30



Un punto di riferimento per la musica dal vivo in Calabria. Uno spazio che predilige il ROCK in tutte le sue sfumature. Si ricordano, tra i vari artisti che hanno calcato il palco del B-Side, Robin Guthrie (Cocteau Twins), Kaki King, Paul Di Anno (Iron Maiden), Gianni Maroccolo, Trio Bobo (Menconi/Faso/C. Meyer) Meganoidi, Statuto e molti altri. Via Fratelli Bandiera, 98 - 87036 Rende (CS)



Casinò Betting Bar

Bar, Gelateria, Yogurteria, Casinò, Diretta partite e aperto 24H. C.C.Marconi 1 - Quatromiglia di Rende (CS) uscita A3 Cosenza Nord. Info: 0984 838056



IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:



Il D.A.M. è stato fondato nel 2004 dall'associazione Entropia con la duplice funzione di centro servizi e luogo di produzione culturale. Situato nel cuore dell'Edificio Polifunzionale dell'Università della Calabria, è oggi un punto d'incontro per tanti studenti di facoltà diverse, al fine di socializzare, informarsi e partecipare attivamente alla vita universitaria. Al D.A.M. sono disponibili una sala informatica, una sala studio, una sala stampa, un centro di documentazione, un cineteatro, un caffè: tesserandoti sostieni l'associazione e i suoi progetti, usufruisci dei servizi offerti, contribuisci alla programmazione. Edificio Polifunzionale - Università della Calabria -Arcavacata di Rende (CS) - Tel. 0984 493086 / Fax. 0984 493087 - http://entropiaunical.blogspot.com Email: entropia@unical.it



Cosa puoi trovare da noi? Professionalità, serietà, istruttori qualificati pronti a seguirvi. Da noi sono presenti corsi di: gag, justpump, total body, pilates, salsafit, aerotone, fitboxe, spinning, ninjutsu, mma, kravmaga e balli caraibici. Inoltre servizi di riabilitazione e rieducazione motoria, recupero muscolare post-operatorio, personal trainer, preparazione atletica sport agonistici, convenzioni forze dell'ordine, corsi per signore ed avviamento allo sport per bambini. Via G. Verdi, 160 Rende (CS) Tel. 0984 839374



La pinta

I tipi di Birra che ha La Pinta sono davvero tanti e strani. Alcune sono bianche, altre nere, altre ceche, belghe e americane, tedesche, scozzesi, irlandesi... birre trappiste. Tu pensa un paese e scoprirai che produce Birra e che La Pinta ce l'ha. Ma ovviamente La Pinta non è solo Birra, è Pub e Ristorante. Ma non solo. Un giro a La Pinta vale almeno una Birra. Via G. Matteotti 48/52 Rende (CS) - Email: lapintaristopub@yahoo.it - Cell. 389 3434636



// RENDE



Rende

La più grande catena di negozi di fotografia in franchising d'Italia. Il marchio FotoDigitalDiscount pratica i prezzi più bassi d'Italia per la stampa fotografica. Visita il nostro sito internet www. fotodigitaldiscount.it, puoi effettuare gli ordini delle tue foto e di altri fantastici prodotti (foto Book e Gadget) comodamente da casa e ritirarle in negozio senza spese di spedizione aggiuntive. Via E. Maiorana, 84/o Rende (CS) - presso Centro Commerciale MarconiPiù - Tel. 0984 391769



Nasce nel maggio 2011 con lo scopo di soddisfare qualsiasi richiesta per un look sempre nuovo. Personale qualificato in costante aggiornamento. Si effettuano consulenze personalizzate. Viale della Resistenza, 186 Commenda di Rende (CS). Tel. 340 1054935 / 0984 1606915



Le poltroncine di vimini, l'aperitivo con tanti sfizi compreso il panino fatto al momento, l'ambiente informale e vacanziero, quasi come essere a Barcellona durante il Sonar, imbucati nello staff. Il Melì Melò - Via Tevere 1/3 Roges di Rende (CS) Cell. 328 3783621



SEZIONE PARTNER

IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:



Drink & Food. Via Busento, 53/55 - 87036 - Roges di Rende (CS) Cell. 349 1961157 - 339 3046665. Rosticceria, tavola calda, paninoteca, piadineria, birreria, aperitivi e cocktails. Aperto fino a tarda notte!!!



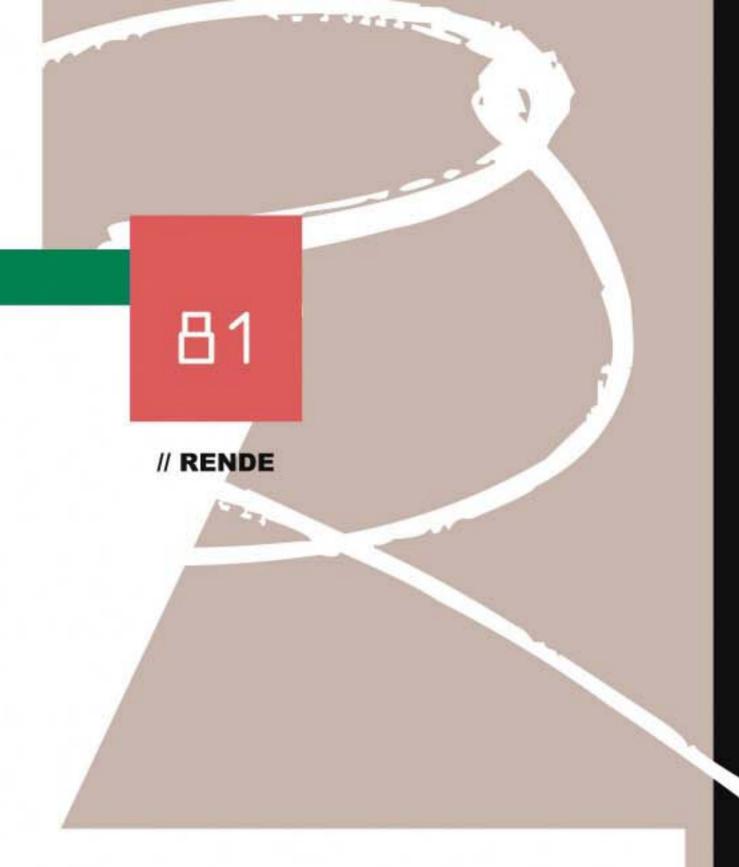
Scanga Service

Certo che la Mercedes di mio Papà ancora va che è un piacere. C'ha più di vent'anni. È stato lui ad educarmi all'assistenza. A farmi capire che le cose a cui tieni le devi curare. Andavo da Scanga che ancora non avevo la patente e continuo ad andarci ancora oggi per la mia nuova Mercedes. Dopo due settimane di vita, dite che è corretto fare un primo tagliando? Scanga Service Auto srl - Officina autorizzata Mercedes-Benz e Smart. Contrada Lecco, Rende (CS). Tel. 0984 83151 www.scanga.it



Il suo spazio è luminoso, elegante, comodo e accogliente. Fancesco Scarnato non fa certo mancare la qualità nel suo salone. Trattamenti tricologici e tagli all'ultimo grido, pulizia del viso, depilazione e in generale tutto quello che serve per la cura del corpo, massaggi rilassanti e solarium. Styling Center, il centro che completa l'uomo, è aperto da martedì a sabato dalle 8.30 alle 19.30. Il lunedì è chiuso. Styling Center di Scarnato Francesco. Via Po 26/28, Roges di Rende (CS) Cell. 339 7823027







Si occupa di allestimenti floreali per ogni tipo di evento. Via Genova 39 - Roges di Rende (CS) Tel. 0984 390280 - Cell. 347 9674778 www.orientalshop. it - Email: info@orientalshop.it - Floral designer: Luigi Carbone Tel. 337 872222



QUINTOCAFÈ è un locale eclettico. La sensazione è quella di trovarsi in uno show room di moda o in una galleria d'arte contemporanea. Sarà per il pavimento bianco di resina o per le poltroncine color oro o bianche di pelle leggera. Poi si percepisce, entrando, di essere in un design bar che per pranzo e cena è ristorante fusion internazionale/locale. Sarà per i tavoli alti con sgabelli color perla di pelle morbida su cui fare velocemente colazione la mattina o per i tavoli bianchi apparecchiati minimal. Se poi scopri di essere in un aperitivo vernissage di un artista che inaugura la propria personale fotografica sulle grandi vetrine beh, non meravigliarti. In esterno, iniziando dal portico, l'arredo segue il tema dell'interno con tavolini bassi/alti, poltroncine e sedie da regista. QUINTOCAFÈ più che un bar un esperienza da vivere. Aperto dalle 07.00 alle 24.00 con servizio a domicilio nei dintorni. RENDE (CS) Via G. Verdi. Info:0984/403688

IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

BIBLIOTECA CIVICA QUATTROMIGLIA

Piazza Santo Sergio - Rende (CS) - Aperta da Lunedì a Venerdì dalle 8:00 ale 11:00 e dalle 14:00 alle 18:00

BIBLIOTECA CIVICA SAPORITO

c/o Centro sociale Roberta Lanzino - Via G. De Chirico
Saporito di Rende (CS) - Tel. e Fax 0984 462310
info@fondazionerobertalanzino.it - Aperta Lunedì e
Venerdì dalle 8:00 alle 11:00 / Martedì e Giovedì
dalle 14:00 alle 18:00

BIBLIOTECA CIVICA VILLAGGIO EUROPA

Via Belgrado - Rende (CS) - Aperta da Lunedì a Venerdì. Al momento in ristrutturazione

BORROMEO

Lounge Bar, Pasticceria. Via G. Rossini palazzo Costruendo - Rende (CS)

CAMELOT

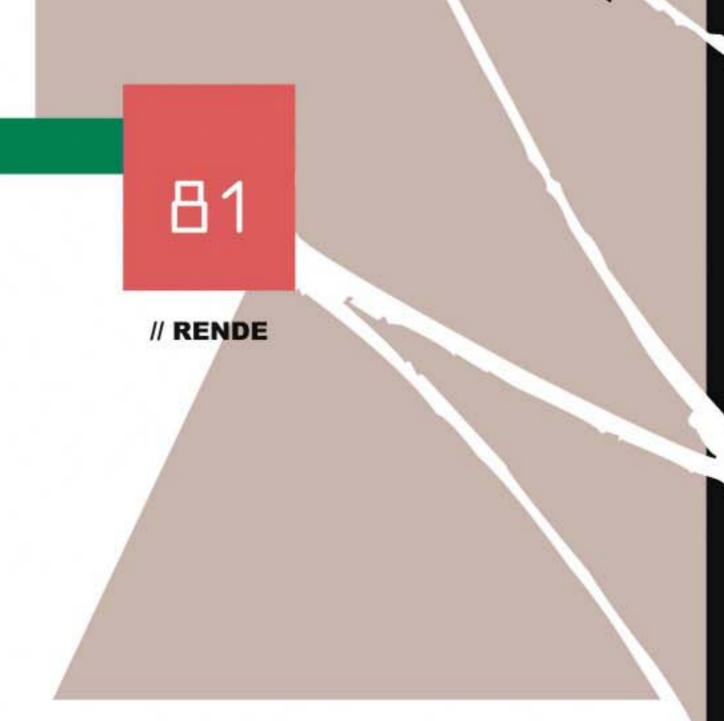
Disco-Club, Ristorante, Location. Via Milano 28, Roges di Rende (CS) - Tel. 0984 393261

CAMOLI

Forniture industriali - Camoli s.r.l. Via Valle del Neto, 6 - Rende (CS) - tel. 0984 462064 - Fax 0984 462130 Email: camolisrl@tin.it - www.camolisrl.it

COMUNE DI RENDE

Assessorato alla Cultura - Segreteria del Sindaco Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche - Piazza Rossini Rende (CS) Tel. 0984 1659200 Fax. 0984 1659331 www.comune.rende.cs.it



CONFORTI

Arredamento. Via Fausto Coppi 43/57 c/da Ortomatera (CS) - Saporito di Rende. Tel. e Fax 0984 846363

DUNYA

Cucina etnica anche da asporto - Via Rossini, 34 - Rende (CS) Tel. 320 6449051 / 388 1914538





IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

81

// RENDE

EDISON CAFÈ

Ponte Pietro Bucci cubo 24/B Unical di Rende (CS)

FUSO ORARIO

Ristorante Lounge Bar. Via adige, 6 Rende (CS)

GIORDANO

Abbigliamento Uomo. Via Valle del Neto, 5 Rende (CS) Tel. 0984 463530 - Fax. 0984 22457

MUSEO CIVICO DI RENDE

Palazzo Zagarese (centro storico). APERTO DA Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 13:00 - Martedì e Giovedì dalle 16:00 alle 18:00. Visite nei giorni festivi su prenotazione

MUSEO DEL PRESENTE

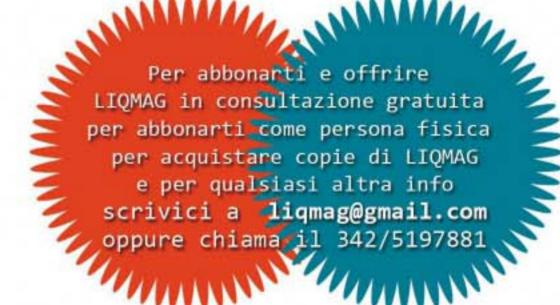
Piazza J. K. Kennedy - Rende (CS). Aperto da Martedì a Sabato 09:00/13.00 e 16:00/20:00 Tel. 0984 462493 fb: Museo del Presente

MUST HAVE

Abbigliamento, arredamento, calzature, illuminotecnica, Hi Fi, pelletteria, profumeria, artistica, cosmesi e altro ancora. Via F.lli Bandiera, 1 - 87036 Rende (CS) tel: 0984 463240

RENDEZ VOUS

Lounge bar - gelateria. Via Rossini 235, Rende (CS).



TABÙ

il Tabù è un cocktail bar in Via G. Rossini 56/58 a Rende (CS). Tel. 0984 837092

TOP WINE

Tavola calda, Griglieria. Via Marconi - Quattromiglia di Rende (CS) - Uscita A3 Cosenza Nord. Tel. 0984 402501 / Cell. 340 4073645

UNPLUG

Abbigliamento. Via T. Edison nº 1/12, Rende (CS). Cell. 0984 402007

IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:



// COSENZA



Galleria d'arte a Cosenza, attiva ormai dal 1994 ha nel suo curriculum l'organizzazione delle più importanti mostre di artisti contemporanei: Andy Wharol, Mimmo Rotella, Ernesto Treccani, Ugo Nespolo, Dario Ballantini, Mario Schifano, Franco Angeli, Tano Festa, Daniele Fissore, Ulisse, Athos Faccincani, Jovan Vulic. Sito in Piazza XXV Luglio, Cosenza. Cell. 393 1121628



Il Caffè Letterario di Cosenza è un locale insolito e sorprendente che vuole mettere a disposizione di tutti gli appassionati di musica, letteratura e cultura un luogo in cui ritrovarsi, confrontarsi e condividere i propri pensieri ed esperienze. Sorseggiando un buon caffè o bevendo un bicchiere di ottimo vino, potrete assistere ad eventi come convegni, mostre fotografiche e di pittura, proiezioni di film oppure potranno semplicemente sfogliare un libro in un ambiente rilassante e allo stesso tempo raffinato ed elegante. Situato in P. Matteotti, Cosenza Tel. 0984 21582 - Email: info@caffeletterariocs.it



Storico locale nel pieno centro storico che ha fatto entusiasmare moltissima gente portando in città per primi la cultura del concerto dal vivo, in uno splendido scenario di Piazza Duomo. Ogni giovedì, venerdì, e sabato i migliori concerti sul palco del Beat. Info: 0984 29548 - facebook: Beat MusicClub - Piazza Duomo, Cosenza



La Gioielleria Cucunato nasce a Cosenza nel 2008 dall'esperienza del proprio fondatore, Francesco Cucunato. A conduzione familiare, giovane e attenta ai trends, la Gioielleria Cucunato è anche laboratorio orafo e per questo sa come proporre le tante contaminazioni di stili (tra antico e moderno), sia nella scelta dei prodotti che per le proprie creazioni, interpretando il piacere di chi acquista per possedere, per donare o anche solo per vedere realizzato un sogno, estetico. Via Nicola Serra 82/84, Cosenza - Tel. 0984 483202 - www.gioielleriacucunato.com



La Ellebi Galleria d'Arte, frutto di una lunga tradizione nel campo dell'arte, offre ai suoi clienti, una scelta selezionata di opere d'arte di artisti contemporanei, tra i più importanti in campo nazionale ed estero. Gli oli, le grafiche, le sculture, le ceramiche e l'oggettistica d'autore, inserite con il nostro aiuto in ogni tipo di ambiente, potranno soddisfare le più svariate esigenze di arredamento e di immagine. I quadri sono preziose opere da tramandare per generazioni e costituiscono un sicuro investimento per il futuro. Via Riccardo Misasi 99, Cosenza - Tel. 0984 1812534 - www.galleriaellebi.com Email: info@galleriaellebi.com



Divertimento a tre livelli: sala hemingway (sala fumatori), sala centrale (live music), taberna (ristorante). Alma cubana (11 anni). Siamo sempre aperti, tutte le sere! Piazza dei Valdesi 4, Cosenza (centro storico) - Info & SMS: (+39) 349 2602793 / Tel. 0984 22393. Email: Info@elmojito.it - www.elmojito.it



IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:



La più grande catena di negozi di fotografia in franchising d'Italia. Il marchio FotoDigitalDiscount pratica i prezzi più bassi d'Italia per la stampa fotografica. Visita il nostro sito internet www. fotodigitaldiscount.it, puoi effettuare gli ordini delle tue foto e di altri fantastici prodotti (foto Book e Gadget) comodamente da casa e ritirarle in negozio senza spese di spedizione aggiuntive. Via Adige, 11 - 11/A, 87100 Cosenza



Nabbirra è un beershop specializzato che offre oltre 250 etichette di birre in bottiglia e due spine a rotazione tra le migliori del panorama artigianale internazionale. Siamo aperti la sera solo giovedì, venerdì e sabato ed il nostro menù cambia continuamente...ogni tanto può capitare di trovare un primo, una minestra, un taglio di carne, un dolce, ma da noi al centro di tutto c'è la birra, il resto è solo combirratico. Per accompagnare le nostre birre abbiamo una dispensa di formaggi di tutto rispetto, salumi e sottolio. Da noi troverete, inoltre, ingredienti ed attrezzature per fare la birra in casa e se volete vi spieghiamo come fare per ottenere il migliore risultato possibile! C.so Garibaldi, 42, Cosenza. Email: info@nabbirra.it - www.nabbirra.it Tel. 0984 014531



Il NERO. Ora, che sia Macchiato o Factory sempre nero è. Il luogo più Crossover della città. Si perchè, non c'è il venerdì latino-americano e il sabato funky, no. Tutti i giorni è possibile trovare contaminazioni di genere. L'avvocatessa in carriera e l'artista devastato. E ci mancava il Factory, dove musica, performance, arte e sperimentazione si incontrano in un laboratorio urbano che riesce a emozionarci. Via Galliano 25, Cosenza - Tel. 0984 72056



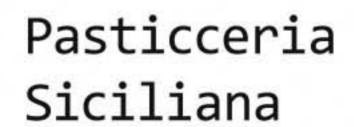
// COSENZA





Via Arabia 11/E - Cosenza

L'unico Apple Premium Reseller della Calabria. Gli specialisti Apple nel centro di Cosenza. Vieni a scoprire l'intera gamma di prodotti Apple: Mac, iPhone, iPod e iPad! Il Keystore One è anche l'unico Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata per la Calabria e grazie ad uno Staff di tecnici professionisti e certificati Apple, è in grado di risolvere tutti i problemi legati all'hardware e al software Apple. Tel. 0984 77141 - Email: info@keystoreone.com - www.keystoreone.com





Pasticceria Siciliana nasce nel 1987 dalla famiglia Nicocia che da una lunga tradizione dolciaria porta a Cosenza prodotti siciliani come i cannoli, la cassata e la frutta marturana, giusto per citarne qualcuno. Pasticceria Siciliana è in Via Sicilia, 81 (di fianco al Tribunale). La posizione e i locali sono sempre gli stessi mentre il design d'interni è stato completamente rinnovato unendo la tradizione all'innovazione. Per ordini o contatti chiamateci al numero 0984/393559. Siamo aperti tutti i giorni dalle 6:30 fino a tarda sera.

di

Copie

SEZIONE PARTNER

IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:



Scuola per DJ anno 2011/2012. CORSO BASE: Quattro lezioni di teoria e pratica. Rilascio di attestato di partecipazione. Kontest di fine scuola. Utilizzo di Consolle disponibili in sede. Inoltre Corsi personalizzati di perfezionamento (PLUS, EXTRA PLUS e AVANZATO). Iscrizioni c/o PIRO MUSIC. STORE in Via Molinella 3, Cosenza. Info: Tel. 0984 412774



Primadì

Il Primadì è un bar spagnolo! No forse è più un bar del nord Europa, quelli dove vai quando esci da solo e torni alle sette della mattina (non da solo sia chiaro) con un leggero languorino e pensi: "stasera vado al Primadì a fare l'aperitivo a Km 0". Il Primadì è a Cosenza nella Piazza Santa Teresa. L'aperitivo a buffet ci piace e, a proposito, tutti i recapiti e le info per gli eventi interni al Primadì ed esterni le trovi su Fb.



WHY

Tutto ha un perché o forse no...questo è il concetto base di WHY un rivoluzionario modo di concepire i dettagli che arricchiscono il nostro stile indipendentemente da quale esso sia...una continua ricerca dedita principalmente alla scoperta di nuove ispirazioni affiancate all'esperienza del passato ma con la vogla di "stravolgere" quanto è stato fin ora, dando vita ad una maturazione più culturale che commerciale nata dalla consapevolezza di dover dare spazio ai diversi modi di vedere la vita. Nel cuore della città di Cosenza nasce un nuovo mondo dedicato alla "creatività": artistica, culturale, musicale, commerciale trattando di ogni brand la linea limited edition...Via Montesanto 112/114, Cosenza - Facebook: why cosenza - www.whystore.it - Tel. 0984 26883 - Fax. 0984 784747



// COSENZA



Terrain Vague è un nuovo Spazio Creativo, luogo di esposizione delle Arti Visive in tutte le sue possibili manifestazioni, ma anche "territorio" di scambio e riflessione culturale a 360°. Nei nostri Spazi verranno organizzati incontri di lettura di poesia e saggistica; serate musicali che valorizzino talenti originali; piccole performance teatrali; proiezioni di documentari a tema e video e cortometraggi. Obiettivo ulteriore è di rendere Terrain Vague laboratorio attivo dove relizzare corsi e seminari, workshop, scambi con altri enti e associazioni, ricavando nel suo stesso Spazio un angolo di consultazione e lettura di testi, riviste, documenti relativi all'arte contemporanea nello specifico, ma in un'accezione più estesa alla Cultura attuale. Direzione artistica Clara Gallo. Via Monte San Michele 17-19-21, Cosenza. Info: 3932187417 Email: terrainvaguegallery@gmail.com http://terrainvaguegallery.jimdo.com/



Non solo su Canale 5 ma anche a Cosenza in Via Panebianco 159. Ambiente unico e raffinato. I veri parrucchieri li trovate qui. UOMINI E DONNE! Fai dei tuoi capelli la vera bellezza del tuo corpo. Lasciati far bello dai veri artisti del capello! Mercoledì e Giovedì troverete il 20% di sconto su tutti i lavori tecnici! Via Panebianco, 159/1 - Cosenza. Cell. 346 3112186 (Valentino)



IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

日1

// COSENZA

87100

Lounge Restaurant. Via M. Mari 31, Cosenza - Tel. 0984 791897 / Cell. 333 30073394 - Email: 87cento@gmail.com

AMETHYST

Gioielleria. Via Miceli 22, Cosenza - Tel. 0984 72088

ARCA-CLAI

Associazione Artigiana P.M.I. Via Neghelli 11, Cosenza. Tel. 0984 791606 / 0984 24113 - www.arcaclai.it

BIBLIOTECA NAZIONALE DI COSENZA

Piazza A. Toscano, Cosenza - Tel. 0984 72509 / 0984 72510 Tel. Direzione: 0984 791915 Fax: 0984 76757 - Email: bn-cs@beniculturali.it - www.bncs.beniculturali.it. Orario di apertura al pubblico: Da lunedì a venerdì ore 8:15 / 18:45; sabato ore 8:15 / 13:30

BIBLIOTECA CIVICA DI COSENZA

Piazza XV Marzo 7, Cosenza. Tel. 0984/28596 Fax 0984/791064 - Email: civica@dbcs.it / amministrazione@dbcs.it - www.bibliotecacivica.it. Orario apertura: Lunedì e Giovedì ore 9:00 / 13:30 e 15:30 - 18:15. Martedì, Mercoledì e Venerdì ore 9:00 / 13:30. Sabato chiuso

BUCALO

Abbigliamento. Via Piave 42, Cosenza

CASA DELLE CULTURE

Corso Telesio 28, Cosenza. Tel. 0984 813396 / 0984 790271 Fax: 0984 791620 - Email: culture@comune.cosenza.it - Orari al pubblico: da lunedi a sabato ORE 10:00 / 12.30 e 16:00 / 18:00

CENTRO RAT - TEATRO DELL'ACQUARIO

Via Pasquale Galluppi 15-19, Cosenza. Tel. & Fax: 0984 73125 - Email: cratcs@tin.it - www.teatrodellacquario.com - Tutti i giorni tranne il lunedì dalle 18:00 è aperto il bistrò

CITTÀ DEI RAGAZZI

Via Panebianco trav.Madre Elena Aiello, Cosenza Tel. 0984 393738 / Tel. & Fax: 0984 1811533 Email: cittadeiragazzi-cs@tiscali.it - La Città dei Ragazzi è aperta, durante il periodo scolastico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:30. Durante il periodo estivo è offerto dal lunedì al venerdì il servizio di Intrattenimento Estivo, dalle ore 7:45 alle ore 14:00.



IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

CONSERVATORIO STANISLAO GIACOMANTONIO

Portapiana 87100 Cosenza - Tel. 0984 76627 / 709024 Fax: 0984/29224 - Email: direttore@conservatoriodicosenza.it www.conservatoriodicosenza.it

CREAZIONE E IMMAGINE

Fashion & Beauty Association. Via G. Marconi (Palazzo Grimoli) Cosenza. Tel. 0984 481212 / 0984 392011

CENTRO CAPIZZANO - MAON

Museo d'Arte dell'Otto e Novecento e Centro per l'Arte e la Cultura di Rende. Via Raffaele De Bartolo, 1 palazzo Vitari (centro storico). Aperti da Martedi a Domenica dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:00 Tel. 0984 444113 - Cell. 335 6638133 - Email: info@centrocapizzano.it / info@maon.it

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA

Via Antonio Zupi (zona P.zza Europa). Tel. e Fax 0984 393711. Email: cofone@cdbmail.com

DEEP FASHION

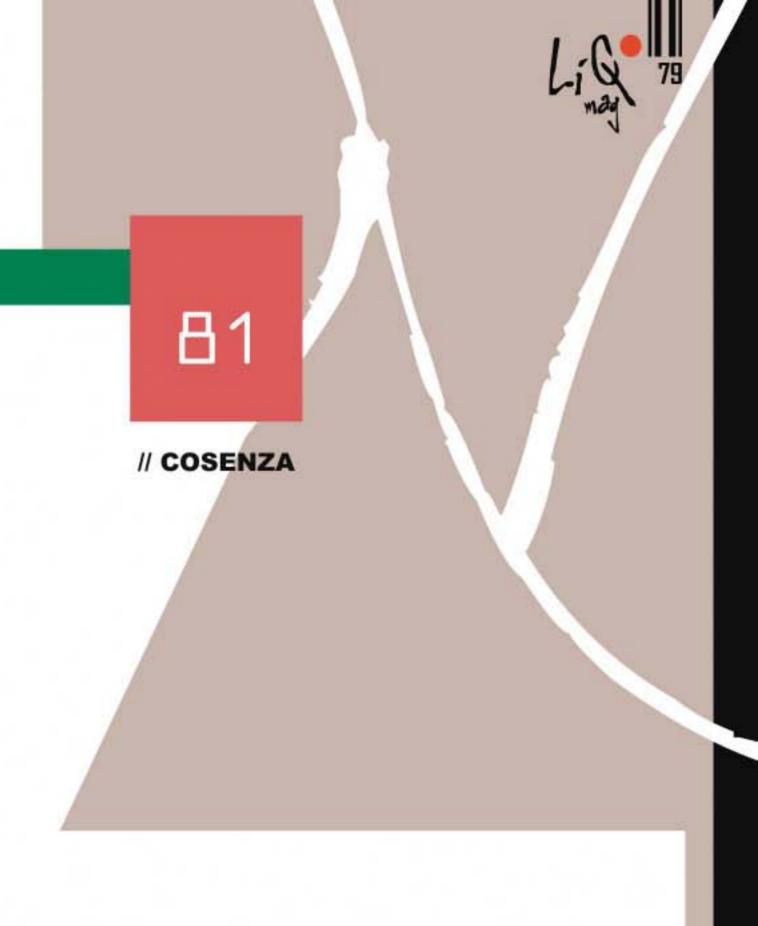
DEEP FASHION - Cocktail & Disco bar. Piazza 11 settembre - Cosenza. Tel. 0984 795337

DURIEUX

Tattoo Studio. Via Caduti di Via Fani, 160 - Cosenza Cell. 320 1669027 www.tattoo-durieux.com

ENJOY

Locanda - Risto Food. Info e prenotazioni: 327 7451446. Via C. Marini 6E/6D. Isola pedonale - Cosenza





GALLERIA NAZIONALE PALAZZO ARNONE

Via Gian Vincenzo Gravina 87100 Cosenza. Tel. 0984 795639 Fax: 0984 71246 Email: sbsae-cal@beniculturali. it - www. Articalabria.it - aperto al pubblico tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10:00 allE 18:00. Chiuso ogni ultima domenica del mese

IBISCUS

Ibiscus hair di Francesco Cardamone. Via D.Frugiuele 6, Cosenza - Email: info@ibiscushair.com - www.ibiscushair.com Tel. 0984 76874. Chiuso: domenica e lunedì.

JAZZ CAFÈ

Art bar. Via delle medaglie d'oro 6/A, Cosenza Cell. 377 3224977



IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

81

- TO TRUE

// COSENZA

MUSEO CIVICO DEI BRETTII E DEGLI ENTROI

Tel. 0984-23303 - Email: museo@comune.cosenza.it Orari di apertura: martedi e venerdi: 9:00 / 13:00 e 15:30 / 18:30. sabato e domenica: 10:00 / 13:00 e 15:30 / 18:30. Lunedi chiuso. Da giugno a settembre: martedi e venerdi: 9:00 / 13:00 e 16:30 / 19:30 sabato e domenica: 10:00 / 13:00 - 16:30 / 19:30. lunedi chiuso

OFFICINE 33

Sala Prove, Studio di Registrazione, Scuola di Musica, Noleggio Backline. Via Paolo Borsellino, 39 - Cosenza. Info e Prenotazioni: 0984 394330. fb: officine33giri

ROCKIN' SOUL

Abbigliamento uomo e donna. Via XXIV Maggio/e - Cosenza. Tel. 0985 25099 fb: rockin.souls

VIAGGI E CULTURA MARGOL

Viaggi Margherita S.r.l. 87100 Cosenza - Via Miceli, 16/18.Tel. 0984 795646 - fax 0984 26119. E-mail: margolcs@tin.it

WISH MC

WishMc Street&Casual Clothing, in via Macallè, nel centro di Cosenza, dove anche la vetrina ha un'anima! Tel. 0984 24426

TEATRO MORELLI

Via Lungo Busento Oberdan 46, Cosenza (CS) Tel. & Fax: 0984 793639 - Email: m.sisca@comune.cosenza.it Responsabile Maria Sisca teatro.morelli@comune.cosenza.it - Orari al pubblico : lunedi dalle 16:00 alle 18:00, mercoledi e venerdi dalle 10:00 alle 12:30

TEATRO RENDANO

Piazza XV Marzo 1, Cosenza (CS) - Tel. 0984 813227 Ufficio informazioni Tel. & Fax 0984 74165 - Email: teatrorendano@comune.cosenza.it - Orari al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 13:00, lunedì pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00. Visite guidate su prenotazione



IN CONSULTAZIONE GRATUITA presso:

ALBAMANDORLA

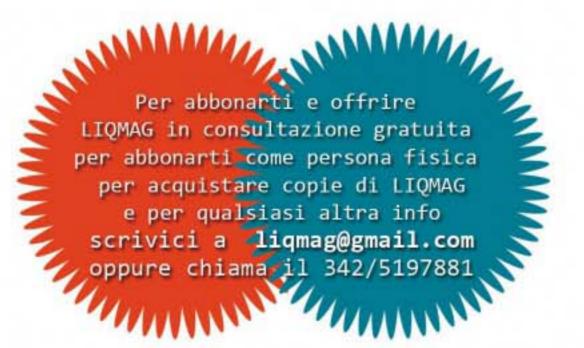
Bar, gelateria, yougurteria, creperia, in Via Nazionale a Corigliano Scalo (CS). Tel. 0983 885180 albamandorla@libero.it

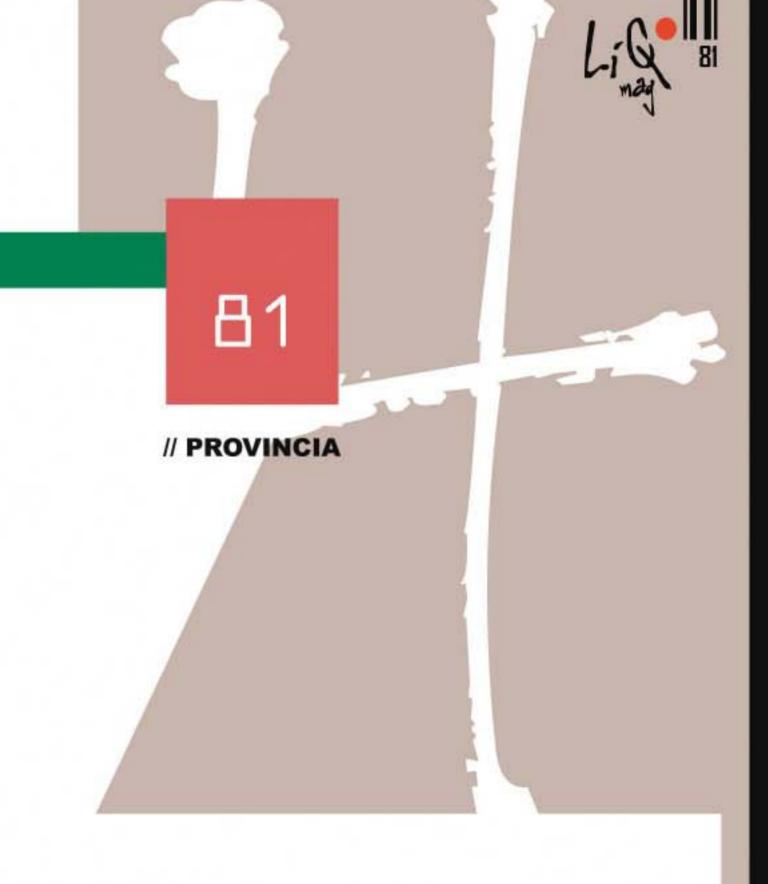


Bed and Breakfast sul mare, camere eleganti con bagno e frigobar, climatizzatore impianto VRV e confortevole zona living. Via Monaco Schiavonea - Corigliano Calabro (CS). www.ilfalcoeilgabbiano.com info@ilfalcoeilgabbiano.com Tel. 349 4067331 / 333 2215230

IL RIFUGIO

Pub, Pizzeria, paninoteca, birreria, cocktails. Via Catanzaro, 20 - Corigliano Calabro (CS). Cell. 320 7929996







L'Irlanda è bagnata dal Mediterraneo? Se in geografia questa nozione è un grande errore, nella concezione eno-gastromica dell'Old Square assume tutt'altra connotazione. Il trionfo del gusto. Birre e distillati inglesi, scozzesi e irlandesi, panini fantasiosi e arredo in stile irish, ma anche rivisitazioni italiane delle ricette. La specialità è il pesce fresco. D'estate, soprattutto, il pub diventa un ristorante cheap'n'chic, nella piazza principale di Paola. Il tutto condito da aria iodata e anima altamente rock'n'roll. Siamo sempre aperti, tutte le sere! Fuori stagione, a volte chiudiamo il lunedì. Piazza IV Novembre , 4 - Paola (CS).

PERLA dell'ESARO

Sala ricevimenti e Catering. C.da Pauciuri Malvito (CS). Tel. 0984 501204 www.perladellesaro.it - info@perladellesaro.it



Il punto su LIQMAG N.4 /Cosenza e provincia

CROSSMEDIA è un'Associazione culturale che ha sede e opera nel territorio di riferimento, non ha fini di lucro, indipendente, apartitica e svolge l'attività di incentivare, diffondere e promuovere l'arte e la cultura contemporanea, privilegiando quei progetti che siano particolarmente attenti alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

CROSSMEDIA realizza i suoi scopi statutari attraverso la rivista culturale LIQMAG e producendo inoltre eventi di arte e cultura contemporanea (vedi: REVERSE).

Ad oggi CROSSMEDIA non riceve finanziamenti pubblici di alcun genere.

Al momento LIQMAG è patrocinata dalla Provincia di Cosenza, dal Comune di Cosenza e dal Comune di Rende per l'alto valore culturale dell'iniziativa e del progetto, nella forma del patrocinio non oneroso e con utilizzo del logo.

Chiarire la forma del patrocinio è di fondamentale importanza per evitare che si possa pensare a LIQMAG come ad un progetto editoriale-culturale finanziato e magari con un budget di spesa commisurato al livello qualitativo dei contenuti, della forma e dei servizi che offre ai propri lettori e partner.

Nella realtà non è così. LIQMAG ad oggi si sostiene tramite la vendita delle copie, degli abbonamenti e della pubblicità.

Pertanto il budget di spesa, al fine di garantire la qualità del prodotto editoriale, è direttamente proporzionale all'impegno che i collaboratori di LIQMAG dedicano al progetto definendo in questo modo il risultato qualitativo, il numero dei lettori e la partecipazione dei partner privati (e speriamo in un futuro anche pubblici).

L'associazione Culturale CROSSMEDIA, editore della rivista LIQMAG, ringrazia pertanto tutti i collaboratori e i partner privati che hanno sostenuto e sostengono il progetto editoriale-culturale non-profit. Solo grazie al loro contributo è possibile trovare e leggere LIQMAG nei luoghi selezionati all'interno del nostro Km 0 e oltre.

LIQMAG realizza una visione innovativa e decentrata del territorio di riferimento.

La fonte principale dei contenuti proviene da risorse territoriali locali (location architettoniche, paesaggistiche e ambientali, animali e piante...) ma anche donne e uomini, interpretati ai fini della rappresentazione estetica, artistica e culturale, da creativi scelti (fotografi, grafici, modelli, scrittori, curatori...) che provengono e/o vivono e/o operano e/o semplicemente passano e interagiscono con il territorio.

LIQMAG è un prodotto editoriale non generalista ma di settore, stampato in edizione limitata e aperto a proposte creative che risultino in linea con i valori statutari dell'associazione culturale CROSSMEDIA.

LIQMAG guarda ad un modo internazionale di leggere l'arte e la cultura contemporanea. I contenuti giungono trasversalmente ad un ampio pubblico coinvolgendo tanto le fasce universitarie, conquistate dallo stimolo che il richiamo ad un linguaggio estetico-formale contemporaneo costituisce, quanto la fascia più adulta che per la prima volta viene coinvolta in un progetto di ri-lettura locale del territorio in chiave internazionale.

LIQMAG viene distribuita attraverso il canale commerciale privato e istituzionale pubblico, privilegiando l'area dell'Università della Calabria, quella urbana di Cosenza e di Rende (Quattromiglia, Commenda e Roges) per arrivare fino all'ultimo paese della provincia di Cosenza.

Nel canale commerciale privato si collocano le edicole e le librerie selezionate (trovi la lista aggiornata sulla rivista cartacea e online) in cui è possibile trovare LIQMAG in VENDITA al prezzo di Euro 5,00.

E' inoltre possibile trovare LIQMAG all'interno di esercizi commerciali selezionati che hanno sottoscritto un'offerta di abbonamento per la CONSULTAZIONE GRATUITA, quali spazi diurni e serali di particolare valore artistico e culturale, negozi di moda e design, gallerie d'arte, spazi per lo spettacolo...

Cerca LIQMAG in CONSULTAZIONE GRATUITA nella tua città.

...nei club di musica e danza nei centri di bellezza, estetica e/o wellness, centri sportivi, alberghi... (trovi la lista aggiornata sulla rivista cartacea e online).

In questi spazi è anche possibile trovare LIQMAG in modalità FREE PRESS in relazione agli accordi.

Nel canale istituzionale pubblico si collocano le biblioteche, i centri culturali, i teatri, i cinema, gli auditorium di musica e più in generale tutte quelle strutture pubbliche in cui risulta idonea la presenza di LIQMAG e dove è possibile trovarla in modalità FREE PRESS e/o in CONSULTAZIONE GRATUITA.

E' inoltre possibile trovare LIQMAG all'interno di eventi selezionati privati e/o pubblici di arte e cultura contemporanea quali festival, eventi spettacolari, rassegne, mostre... in modalità FREE PRESS, in CONSULTAZIONE GRATUITA e/o in VENDITA a prezzi speciali.

Di ogni nuova edizione di LIQMAG, una copia viene inviata ai 155 comuni del territorio di riferimento in abbonamento gratuito. Inoltre i comuni possono acquistare ulteriori copie in modo da generare una distribuzione FREE PRESS e/o a CONSULTAZIONE GRAIUIIA nel luogni comunali più idonei.

Per crescere e continuare a esistere LIQMAG ha bisogno del tuo contributo.



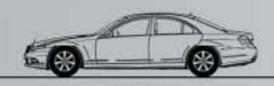


Scopri la tecnologia dei motori 250 Diesel biturbo fino a 20 Km/l: massime prestazioni, senza gli oneri delle auto di lusso.

Classe S, CLS, ML ed E. Mercedes-Benz è l'unica a offrirti una gamma con motori 2,1 litri biturbo da 204 CV, 500 Nm di coppia, con consumi da 17 fino a 20 km/l, che garantiscono tutte le prestazioni, la sportività e il comfort delle auto di lusso, senza sovrattasse.

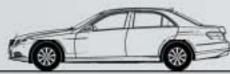
Consumi ciclo combinato (l/100km): da 6,5 (Classe M 250 CDI BlueTEC) a 4,9 (Classe E 250 CDI BlueEFFICIENCY). Emissioni CO₂ (g/km): da 170 (Classe M 250 CDI BlueTEC) a 129 (Classe E 250 CDI BlueEFFICIENCY).











Classe S

Classe CLS

Classe ML

Classe E

Scanga Francesco

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz Rende (CS), c.da Lecco, T. 0984/83151 - www.scanga.it